Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Medicina veterinaria *(IdSua:1587029)*
Nome del corso in inglese	Veterinary Medicine
Classe	LM-42 - Medicina veterinaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unipr.it/cdlm-mv/
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SALERI Roberta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
Struttura didattica di riferimento	Scienze Medico-Veterinarie (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BASINI	Giuseppina		PA	1	
2.	BIANCHI	Ezio		PA	1	
3.	BONARDI	Silvia		PA	1	
4.	BORGHETTI	Paolo		PO	1	
5.	CABASSI	Clotilde Silvia		PA	1	

6.	CACCHIOLI	Antonio		PA	1	
7.	CAVIRANI	Sandro		PO	1	
8.	CORRADI	Attilio		PO	1	
9.	CROSARA	Serena		PA	1	
10.	DI IANNI	Francesco		PA	1	
11.	GNUDI	Giacomo		PO	1	
12.	GRASSELLI	Francesca		PA	1	
13.	KRAMER	Laura Helen		PO	1	
14.	MARTANO	Marina		PO	1	
15.	MARTELLI	Paolo		PO	1	
16.	MARTINI	Filippo Maria		PA	1	
17.	QUINTAVALLA	Cecilia		PO	1	
18.	QUINTAVALLA	Fausto		PO	1	
19.	VOLTA	Antonella		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Beretta Chiara chiara.beretta@studenti.unipr.it Catarina Annalisa annalisa.catarina@studenti.unipr.it Ferrario Matteo matteo.ferrario1@studenti.unipr.it Gallini Matilde matilde.gallni@studenti.unipr.it Gerli Francesco francesco.gerli@studenti.unipr.it Gobbo Mattia mattia.gobbo@studenti.unipr.it Mambrito Marta marta.mambrito@studenti.unipr.it Minesso Sergio sergio.minesso@studenti.unipr.it Peraro Letizia letizia.peraro@studenti.unipr.it Rondi Simone simone.rondi@studenti.unipr.it Rossetto Margherita margherita.rossetto@studenti.unipr.it
Gruppo di gestione AQ	GIULIA BRANCA MARGHERITA ROSSETTO ROBERTA SALERI (Presidente CdS) SIMONE TADDEI
Tutor	Roberta SALERI Maddalena BOTTI Valentina ANDREOLI Matteo ZOBOLI Eleonora DALL'OLIO Tommaso DANESE Viola BIGAZZI Manuela SEMERARO Marta MAMBRITO Francesco GERLI Jacopo SGANZERLA

Alicia Maria CARRILLO HEREDERO
Marco RUGGERI

Il Corso di Studio in breve

18/05/2023

Il Corso di studio in Medicina Veterinaria si svolge in un periodo di cinque anni, essendo una laurea 'a ciclo unico', come previsto dalla normativa vigente. I corsi di insegnamento ammontano a trenta nel quinquennio ed in parte sono suddivisi in moduli. Gli esami totali da superare per conseguire il titolo di studio ammontano a trenta, con un totale di crediti formativi universitari (CFU) uguale a 300. Le attività didattiche si svolgono, per ogni anno di corso, in due semestri, per un totale di 13 settimane di lezione ciascuno. I corsi del biennio permetteranno allo studente di acquisire solide basi per affrontare le materie del triennio. In particolare, nel primo anno di corso gli studenti frequenteranno le lezioni delle seguenti materie di studio: fisica, matematica, informatica, chimica, anatomia, economia rurale, biochimica, istologia, embriologia e zoologia, botanica e lingua inglese, tutte con le relative attività pratiche. Nel secondo anno di corso: fisiologia, etologia ed endocrinologia, zootecnia, microbiologia ed epidemiologia, anatomia topografica, parassitologia, patologia generale, tutte con le relative attività pratiche. Nel terzo anno di corso: alimentazione e nutrizione animale, farmacologia e tossicologia, anatomia patologica, malattie infettive batteriche, polizia veterinaria e sanità pubblica, diagnostica per immagini e patologia chirurgica, igiene degli alimenti, tutte con le relative attività pratiche. Nel quarto anno di corso: ispezione e controllo degli alimenti, patologia medica e semeiotica medica, malattie infettive virali e patologia aviare, ostetricia e ginecologia, semeiotica chirurgica, medicina operatoria e anestesiologia, terapia e medicina legale, tutte con le relative attività pratiche. Nel quinto anno di corso: clinica medica, clinica chirurgica, clinica ostetrica, tutte con le relative attività pratiche, nonché 'organisation of veterinary service, business in practice and communication skills'. Dal primo al quinto anno saranno affrontate le attività di orientamento, volte all'acquisizione graduale di: competenze nell'ambito delle procedure di avvicinamento e trattamento degli animali; competenze nell'ambito delle procedure operative delle strutture medico-assistenziali; nell'ambito delle procedure delle strutture zootecniche ed industriali degli alimenti. Al quinto anno di corso si svolgerà il tirocinio pratico applicativo, suddiviso nelle principali attività professionali del medico veterinario: clinica medica, chirurgica e ostetrica, anatomia patologica e malattie infettive degli animali, zootecnia e nutrizione animale, ispezione degli alimenti di origine animale. Al quarto e quinto anno sono previsti 8 CFU a libera scelta dello studente che permetteranno allo studente di sviluppare e approfondire argomenti di proprio interesse. Al termine del percorso curriculare, superati gli esami previsti ed acquisiti i CFU necessari, gli studenti potranno accedere alla prova finale che, per la coorte 2023-24 sarà articolata secondo quanto previsto dalla legge 8 novembre 2021, n.163 “Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti” e successivo decreto interministeriale del 5 :luglio 2022, n.652. L’esame finale della laurea magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria - classe LM-42 abiliterà alla professione e comprenderà lo svolgimento di una prova pratica valutativa delle competenze acquisite. L’esame finale comprenderà pertanto lo svolgimento di una prova pratica valutativa che precede la discussione della tesi di laurea che fa conseguire allo studente un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, ma gli permette di accedere alla discussione della tesi di laurea.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv (il sito del corso di laurea)

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/02/2023

La progettazione del percorso formativo della classe LM-42 non si è limitata a rispondere alle linee guida del DM270 ma è stata anche contestualizzata, di concerto con gli Ordini dei Medici Veterinari Provinciali, ASL, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Sindacati dei medici veterinari pubblici e liberi professionisti con quanto previsto dalle Standard Operating Procedures 2007 dettate dalla EAEVE., per rispondere alle nuove esigenze del mercato del lavoro della professione medico veterinaria in ambito europeo.
Sono stati organizzati incontri preparatori presso la sede del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie di Parma. Dopo le riunioni preliminari e dopo un'attenta riflessione il Consiglio di Corso di Studio ha deliberato l'istituzione di un tavolo tecnico, del quale è parte integrante anche una componente studentesca.
La consultazione delle organizzazioni rappresentative della professione convocata il giorno 23 settembre 2014 in seduta congiunta con i membri del tavolo tecnico permanente e con gli stakeholder ha portato alla definizione di un verbale in cui sono riportati gli interventi dei partecipanti in relazione alle loro specificità e professionalità che ricoprono i campi di competenza legati all'industria farmaceutica, alla libera professione in campo clinico su grandi e piccoli animali, ai servizi veterinari delle ASL, all'industria mangimistica, all'alimentare e alla zootecnia e nutrizione animali. Nell'incontro sono emersi vari suggerimenti ed osservazioni, tra cui: maggiore attenzione per le problematiche e le tecnologie in campo zootecnico; introduzione di argomenti connessi alla certificazione di qualità dei processi produttivi e di laboratorio; approfondimento del tema delle tecnopatie perché essenziale per la libera professione nel settore animali in allevamenti intensivo; introduzione dei concetti di base della comunicazione. La consultazione ha dato, all'unanimità, esito positivo.
Il tavolo tecnico permanente e le parti sociali, hanno dato vita ad un comitato di indirizzo nel quale la componente studentesca resta rappresentata da ex studenti del CdS recentemente laureati. Il comitato di indirizzo si riunisce, almeno una volta l'anno, per sottoporre ad analisi critica il corso di laurea LM-42 e, se necessario, intervenire con tempestività ed efficacia a suo favore. La consultazione ha, tra gli scopi, la finalità di appurare periodicamente il bagaglio culturale dei laureati in previsione dei ruoli da svolgere nel mondo lavorativo, di cui le parti convocate sono esperti per la loro stessa natura. La periodicità almeno annuale scelta per gli incontri potrà essere incrementata a semestrale al fine di soddisfare le prassi di autovalutazione del sistema AVA. Specificamente, il corso di studio in Medicina Veterinaria deve ottemperare anche agli impegni assunti e conseguenti alla conferma dell'approvazione EAEVE (a livello europeo) che si mantiene dimostrando nel tempo lo svolgimento degli impegni istituzionali EAEVE. L'ultima consultazione del comitato di indirizzo è stata fatta il 19 ottobre 2022 ed è stata focalizzata sul passaggio della laurea in Medicina Veterinaria a laurea abilitante. L'apporto dei diversi componenti del comitato di indirizzo ha portato a sottolineare la volontà di rimodulare il percorso formativo creando una maggior sinergia e collaborazione tra docenti per dare agli studenti uno sguardo diverso sullo stesso argomento, per esempio gestendo insieme alcune parti pratiche.
La finalità è di rendere il corso più elastico e, con il limite dei CFU, snellire i programmi togliendo le nozioni che non servono per la formazione del futuro medico veterinario. Le conoscenze teoriche, come quelle pratiche, evolvono ed è necessario scremare i programmi per creare una figura attuale in linea con i cambiamenti tecnologici e culturali (e.g evoluzione dell'alimentazione, della patologia e delle malattie infettive, delle metodiche diagnostiche, dell'informatizzazione).

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

	(Consultazioni successive)

18/05/2023

La composizione del Comitato di Indirizzo del CdS prevede diverse figure rappresentative delle principali aree in cui si declinano le competenze e gli sbocchi professionali del medico veterinario. La consultazione ha lo scopo di recepire le indicazioni provenienti dal mondo del lavoro, al fine di individuare i bisogni formativi nell'ambito della professione veterinaria. La presenza all'interno del comitato di indirizzo di figure impegnate nelle molteplici sfaccettature dell'ambito medico veterinario è fondamentale nel processo di aggiornamento del corso al fine di rendere l'offerta formativa quanto più performante e attuale. Le risultanze delle riunioni del Comitato di Indirizzo sono illustrate nei Consigli di CdS. Inoltre, vengono sottoposte al vaglio della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

La composizione del Comitato di Indirizzo comprende le seguenti figure:
Direttore del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie
Presidente del CdS in Medicina Veterinaria
Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ) del CdS
Docente del CdS con funzioni di Segretario verbalizzante
Manager per la Qualità della Didattica (MQD) del CdS in Medicina Veterinaria
Rappresentante della formazione post-laurea (Presidente di Scuola di Specializzazione)
Delegato per l'orientamento in uscita

Dirigente Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti - regione Emilia-Romagna
Dirigente AUSL
Presidente dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Parma
Dirigente dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna, sezione di Parma
Esperto della European Food Safety Authority (EFSA)
Dirigente industria farmaceutica
Dirigente industria mangimistica
Medico Veterinario impiegato nella clinica degli animali da compagnia
Medico Veterinario impiegato nella clinica degli animali da reddito
Neolaureato inserito in ambito lavorativo

Il Comitato di Indirizzo si riunisce almeno una volta all'anno. Le riunioni del Comitato di Indirizzo si sono svolte nelle seguenti date:
- 19 ottobre 2015, presso la sala riunioni della ex Presidenza del plesso di Veterinaria
- 28 ottobre 2016, presso la sala riunioni della ex Presidenza del plesso di Veterinaria
- 9 novembre 2017, presso la sala riunioni della ex Presidenza del plesso di Veterinaria
- 29 novembre 2018, presso l'aula M del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie
- 4 dicembre 2019, presso l'aula E del Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie
- 5 febbraio 2021, in via telematica (piattaforma Teams) causa emergenza sanitaria COVID 19
- 9 febbraio 2022, in via telematica (piattaforma Teams) per il perdurare dello stato di emergenza sanitaria COVID 19
- 19 ottobre 2022 in via telematica per consentire la massima possibilità di partecipazione a tutti i componenti

I verbali degli incontri sono resi disponibili sul sito web del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie e nella Libreria Documentale AVA di Ateneo.

Link: http://smv.unipr.it/it/node/2313 (Pagina web dei verbali degli incontri del Comitato di Indirizzo)

QUADRO A2.a	**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

medico veterinario

funzione in un contesto di lavoro:
le principali funzioni sono le seguenti:
- cura degli animali (suddivisi in animali da reddito e da compagnia): competenze di medicina interna, clinica medica, clinica chirurgica, diagnostica per immagini, clinica ostetrica e ginecologica, tecniche della riproduzione
- ispezione degli alimenti di origine animale: sicurezza degli alimenti, tecnologie di produzione degli alimenti
- alimentazione e nutrizione degli animali (suddivisi in animali da reddito e da compagnia): formulazione delle razioni alimentari connesse agli aspetti della salute e della produttività degli animali, patologie connesse all'alimentazione animale
- medicina veterinaria pubblica: ruolo di salvaguardia della salute degli animali e dell'uomo nell'ambito del servizio sanitario nazionale

competenze associate alla funzione:
Il laureato in medicina veterinaria, al fine di poter operare in modo corretto e professionale nei diversi ambiti della professione pubblica o privata, ha competenze nei molteplici settori e nelle molteplici specie nei quali si declina la figura del medico veterinario.
In particolare il laureato in Medicina Veterinaria:
1. in ambito clinico: ha le competenze e le capacità diagnostiche, prognostiche e terapeutiche che lo portano a rilevare e valutare lo stato di salute e di benessere sia del singolo animale sia di un gruppo di animali. E' pertanto in grado di individuare, scegliere o sviluppare piani terapeutici appropriati nell'interesse primario dei pazienti e del loro benessere, sempre tenendo conto delle risorse disponibili.
2. in ambito zootecnico: è in grado di valutare la condizione fisica, lo stato di benessere in relazione alla specie di appartenenza e alle condizioni di vita dell'animale. E' capace di valutazione critica del contesto di vita del paziente sia che si tratti di un singolo animale che di animali in allevamento. Le sue competenze prevedono solide basi di nutrizione e zootecnia generale e speciale al fine di poter valutare criticamente i piani alimentari, oi principi di gestione e/o di allevamento dei pazienti.
3. in ambito di sanità animale: è in grado di sviluppare, analizzare e consigliare programmi di prevenzione e profilassi per le singole specie animali in linea con le normative vigenti in temi di sanità e benessere animale e di salute pubblica. Ha la capacità di riconoscere sintomi sospetti riconducibili a malattie infettive a alta diffusione, malattie soggette a denuncia e a zoonosi e dovrà mettere in atto tutte le azioni appropriate, comprese quelle legali di concerto con le autorità competenti.
4. in ambito di ispezione degli alimenti di origine animale ha le competenze che gli permettono di valutare l'idoneità al consumo, l'igiene e la qualità degli alimenti di origine animale. Le conoscenze sono tali da permettergli la valutazione dello status sanitario dell'azienda di provenienza, le condizioni di salute degli animali e i trattamenti ai quali sono stati sottoposti. E' inoltre in grado di trasferire informazioni in materia di sicurezza alimentare ed essere a conoscenza e saper applicare le procedure basate sull'HACCP.

sbocchi occupazionali:
1) libero professionaista nel settore della cura degli animali (da reddito e da compagnia)
2) libero professionista o dipendente di industrie del settore dell'alimentazione e nutrizione animale, e della integratoristica alimentare
3) libero professionista o dipendente di industrie del settore degli alimenti di origine animale, con particolare riferimento alla sicurezza degli alimenti
4) libero professionista dipendente di industrie farmaceutiche del settore del farmaco veterinario
5) libero professionista o dipendente di centri di riproduzione animale
6) libero professionista o dipendente di industrie farmaceutiche del settore veterinario con incarico di informatore farmaceutico
7) dipendente del servizio sanitario nazionale nelle aree A, B e C della ASL (in seguito a un percorso specialistico post laurea)
8) dipendente del servizio sanitario regionale (in seguito a un percorso specialistico post laurea)

QUADRO A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Veterinari - (2.3.1.4.0)

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

16/02/2023

Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola media secondaria superiore o di altro titolo equipollente conseguito all'estero.
L'accesso avviene in seguito al superamento di un test di ammissione nazionale con quesiti a risposta multipla di chimica e fisica, matematica e ragionamento, biologia, comprensione testo e conoscenze acquisite negli studi.
Gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), espressione del mancato raggiungimento delle conoscenze minime specifiche previste per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria, rilevato alla prova d'ammissione, vengono colmati nel primo anno di corso con modalità di recupero, verifica ed estinzione secondo le norme che il Dipartimento ha nel proprio regolamento didattico.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

18/05/2023

L'accesso al corso di laurea a ciclo unico in Medicina Veterinaria è regolato, per ogni anno accademico e con programmazione numerica dei contingenti studenteschi (UE ed extra UE), da apposito decreto ministeriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MUR). Il MUR definisce le modalità di svolgimento della prova di ammissione e ne fissa la data.
In base al decreto 1107 del 22 settembre 2022 il nuovo esame di ammissione per l'a.a. 2023/2024 e seguenti l'ammissione dei candidati dei Paesi UE e dei Paesi non UE di cui all'art. 39, comma 5, d.lgs. 25 luglio 1998, n. 286, nonchè dei Paesi non UE residenti all'estero al corso di laurea magistrale a ciclo unico di medicina veterinaria in lingua italiana di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a), della legge 2 agosto 1999, n. 264, avverrà a seguito di superamento di apposita prova d'esame c.d. "TOLC" (Test OnLine CISIA). Le sessioni di svolgimento dei TOLC, due per ogni anno solare, sono definite per ciascun anno accademico con decreto della competente Direzione generale del Ministero. Per l'anno accademico 2023/2024 i periodi delle sessioni di svolgimento del TOLC-VET, propedeutico per l'ammissione al corso di laurea in Medicina Veterinaria sono i seguenti: I periodo: dal 13 al 22 aprile 2023; II periodo: dal 15 al 25 luglio 2023. [decreto 1925 del 30 novembre 2022]
Per ciascuna sessione dei TOLC la somministrazione dei test verrà effettuata in presenza presso la sede scelta dal candidato all'atto della iscrizione alla prova. I test saranno erogati per ciascun candidato, mediante la piattaforma informatica CISIA, in apposite postazioni, predisposte dagli Atenei secondo le modalità definite con successivo decreto

della competente Direzione generale del Ministero. La struttura della prova e le modalità di svolgimento sono disciplinate dall'articolo 8 del D.M. n. 1107/2022.
Ai fini della formazione delle graduatorie di accesso è utilizzato, su istanza del candidato, il miglior punteggio ottenuto tra quelli conseguiti nell'anno 2023. Al candidato che ha sostenuto il test TOLC è assegnato un punteggio c.d. "equalizzato" che è ottenuto sommando il punteggio conseguito dal candidato con le risposte fornite ai quesiti (punteggio c.d. "non equalizzato") e un numero che misura la difficoltà della prova denominato "coefficiente di equalizzazione della prova".
Sulla base del risultato, viene stilata una graduatoria nazionale e i candidati che hanno superato il test, in ordine decrescente, hanno possibilità di iscriversi, fino a saturazione dei posti disponibili, nella sede preferenziale indicata o nelle sedi di seconda opzione. Nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono ammessi ai corsi, secondo l'ordine decrescente del punteggio conseguito, i candidati purché abbiano ottenuto nel test un punteggio minimo c.d equalizzato superare a dieci punti. Ai candidati non comunitari residenti all'estero, non si applica la soglia minima di idoneità di cui al precedente comma purché abbiano ottenuto un punteggio c.d equalizzato superiore a zero
I candidati in graduatoria ricompresi nel numero fissato per il Dipartimento dal MUR. vengono immatricolati a meno ché non vi sia da parte loro un'esplicita rinuncia formulata per iscritto. I posti resisi vacanti vengono ricoperti scorrendo la graduatoria fino al raggiungimento del numero programmato, studenti UE ed extra UE, per il Dipartimento.
Gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), espressione del non raggiungimento del livello minimo delle conoscenze specifiche previste per l'accesso al Corso di Laurea Specialistica in Medicina Veterinaria, rilevato alla prova d'ammissione, vengono colmati con modalità di recupero, verifica ed estinzione secondo le norme che il Dipartimento ha nel proprio regolamento didattico.
Gli OFA devono essere assolti entro il primo anno di corso e prima di sostenere gli esami del primo anno, pena l'iscrizione come ripetente del primo anno nell'anno accademico successivo.
Gli studenti che devono assolvere gli OFA vengono segnalati ai docenti di riferimento a cura del responsabile del procedimento per la prova di ammissione al primo anno del corso di studio in Medicina Veterinaria.
Le modalità di assolvimento degli OFA sono riportate sul sito web del CdS in Medicina Veterinaria.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/regolamento-didattico-del-corso-di-studio (Regolamento didattico)

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

14/03/2023

La qualità della formazione del medico veterinario viene raggiunta grazie ad un preciso percorso, caratterizzato da una serie di passaggi, che lo studente deve seguire nel Corso di studi, che dura 5 anni ed è articolato in 2 semestri/anno per un totale di 10 semestri.
Molto spesso la qualità d'apprendimento viene tradotta nel concetto di competenza incentrata sul 'problem-solving' e pertanto lo studente deve acquisire conoscenze ed abilità specifiche 'evidence based'.
Le competenze essenziali vengono suddivise in tre importanti aree:
A) Competenze professionali generali: caratteristiche peculiari del medico veterinario;
B) Conoscenza di base ed apprendimento: livello di conoscenza ed apprendimento richiesto per svolgere la professione di medico veterinario e per eventuali altri sbocchi professionali in qualsiasi ambito della scienza medico veterinaria;
C) Competenze pratiche di base: competenze pratiche di base necessarie, a) al momento della laurea e b) successivamente ad un periodo pratico di formazione professionale.
Lo studente dovrà maturare gradualmente conoscenza e competenza specifiche per affrontare in piena autonomia decisionale scelte professionali in ambito diagnostico (intra-vitam e post-mortem), nella cura, controllo ed eradicazione delle malattie. La formazione sanitaria è volta ad acquisire nozioni volte alla tutela del benessere animale e del ruolo del medico veterinario nella tutela della salute pubblica.
Lo studente dovrà acquisire capacità gestionali in riferimento all'igiene urbana veterinaria (lotta al randagismo), all'igiene zootecnica, all'alimentazione e nutrizione animale. Lo studente dovrà anche acquisire competenze in materia di igiene, qualità e sicurezza degli alimenti di origine animale.

La metodologia didattica si caratterizza per un carico didattico calibrato, che consenta allo studente medio di apprendere in modo costante il sapere e il saper fare. L'iter curricolare prevede da parte dello studente la frequenza obbligatoria alle lezioni e il rispetto delle propedeuticità.
Nei primi quattro anni di corso e nel primo semestre del V anno sarà prevista un'attività di orientamento con la finalità di introdurre lo studente al Tirocinio Pratico Valutativo, da svolgere nell'ultimo semestre del V anno di corso. Come previsto dal Decreto interministeriale n.652 del 5 Luglio 2022, 30 CFU saranno acquisiti con lo svolgimento del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV). In particolare, durante il TPV lo studente acquisirà competenze pratico professionalizzanti in clinica degli animali da compagnia, del cavallo e degli animali esotici, in sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare e in produzioni animali e medicina degli animali da reddito. L'acquisizione delle competenze verrà verificata attraverso una prova pratica valutativa, come previsto dalla legge 8 novembre 2021, n. 163. Il superamento della prova pratico valutativa si tradurrà nel conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, ma che permette di accedere alla discussione della tesi di laurea. Le finalità dell'orientamento e del tirocinio sono quelle di far acquisire allo studente competenze ed abilità professionalizzanti nelle diverse filiere in cui si esplica la professione medico veterinaria, in conformità con le "competenze del primo giorno" ("one day skills") stabilite dalla European Association of Establishments for Veterinary Education e con la normativa europea vigente. Le abilità e le competenze acquisite durante i periodi di orientamento verranno documentate in un portfolio (vedi pdf) e verificate periodicamente con il superamento di prove pratiche progettate in modo tale da permettere anche un'accurata valutazione attitudinale e d'indirizzo di ordine clinico, zootecnico, ispettivo. Il portfolio viene periodicamente sottoposto a revisione sulla base delle indicazioni, 'in primis', dei docenti titolari degli insegnamenti le cui lezioni pratiche costituiscono materia di apprendimento e di registrazione sul portfolio.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: portfolio

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il percorso è organizzato in modo da permettere allo studente magistrale in Medicina Veterinaria di acquisire non solo tutte conoscenze e capacità di comprensione delle discipline ma anche l'interdisciplinarietà e interconnessione delle singole materie, con la finalità di fornire: a. conoscenze che permettono di creare una base solida per l'analisi critica di dati, la comprensione di studi epidemiologici e scientifici e l'organizzazione di protocolli. b. conoscenze che portino a comprendere la struttura e il funzionamento dell'organismo animale basi necessarie per la successiva conoscenza e comprensione della fisiopatologia animale e del conseguente riconoscimento delle alterazioni patologiche (in toto e di singoli organi e apparati) oltre che della farmacologia e dell'uso responsabile dei farmaci. c. conoscenze di zootecnia e genetica, nutrizione e alimentazione animali che il laureato possa applicare per il miglioramento genetico degli animali e la loro gestione nutrizionale intesa anche come capacità di creare e gestire razionamenti adeguati e funzionali alla specie e all'attitudine dell'animale d. competenze cliniche, chirurgiche, epidemiologiche, infettivistiche e di sanità pubblica. La capacità di applicazione e comprensione di tali competenze permette al laureato di operare su prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie degli	

	animali, chirurgia e anestesiologia in modo critico e funzionale al benessere dell'animale. e. conoscenze e competenze necessarie per la comprensione e l'applicazione dei principi di qualità e sicurezza della catena alimentare, della legislazione Nazionale e Comunitaria in materia, dell'igiene e della tecnologia dei prodotti di origine animale destinato all'uomo e agli animali. Le conoscenze e la verifica delle stesse seguono le linee giuda identificate dall'European Association of Establishments for Veterinary Education (EAEVE). In particolare, l'acquisizione delle conoscenze avviene mediante lezioni teoriche e attività pratiche. L'accertamento delle conoscenze viene verificato mediante esami teorici (scritti o orali) e prove pratiche finalizzate non solo alla verifica dell'apprendimento degli argomenti, ma anche alla verifica delle capacità di esposizione, di sintesi e di collegamento dei concetti acquisiti trasversali a discipline diverse e di risoluzione di problematiche.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	La capacità di applicare la conoscenza viene acquisita attraverso tutto il percorso secondo una propedeuticità logica e sequenziale di apprendimento. La finalità è quella di sviluppare capacità critiche già dal primo anno di corso, che portano lo studente ad applicare le nozioni teoriche attraverso le attività pratiche o teorico-pratiche. In particolare, la presenza, lungo tutto il percorso di studio dei periodi di orientamento, nel quale lo studente ha subito la possibilità di applicare le nozioni acquisite con le lezioni teoriche, ha questa finalità (e.g. l'orientamento del I anno di corso permette allo studente di mettere subito in pratica le nozioni di anatomia e di approccio all'animale) Le attività pratiche dei singoli corsi fino alle attività di tirocinio dell'ultimo anno permettono allo studente di confrontarsi con le tematiche e le problematiche connesse alla pratica professionale del medico veterinario declinata in tutti gli aspetti e di imparare a sfruttare tutte le conoscenze acquisite durante il percorso. La finalità è quella di portare lo studente al "saper fare", concetto nel quale si fondono sia la conoscenza che la capacità di applicarla in modo dinamico. La verifica dell'acquisizione delle competenze viene effettuata, in base alla tipologia dell'attività formativa, non solo tramite l'esame finale (scritto e/o orale) nei singoli insegnamenti del corso di studio, ma anche durante la partecipazione alle attività pratiche, mediante prove in itinere e nelle prove pratiche di verifica dell'apprendimento.	

QUADRO A4.b.2	**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

Area di base
Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base. Nello specifico deve:
1. conoscere e comprendere l'organizzazione strutturale fondamentale degli organismi e dei processi cellulari di base degli animali e dei vegetali;
2. possedere nozioni fondamentali di biomatematica, utili per uno sviluppo di logiche e strumenti quantitativi per definire e caratterizzare i fenomeni biomedici, e di fisica per comprendere la biomeccanica, la cinetica e la statica anatomo-clinica, nonché i principi della dinamica dei fluidi, dell'acustica, dell'ottica e dei fenomeni elettrici applicabili alla cellula e alla trasmissione dell'impulso elettrico in organi, apparati e sistemi dell'animale;
3. possedere la competenza informatica necessaria alla gestione dei sistemi informativi dei servizi, alla consultazione di banche dati e all'educazione professionale continua;
4. conoscere, interpretare e comprendere l'organizzazione morfo-strutturale degli animali di interesse medico veterinario, anche in relazione ad applicazioni anatomo-cliniche, dal livello anatomico a quello istologico sino ai principali processi tramite i quali gli organismi si generano, si accrescono, si sviluppano e si organizzano in tessuti, organi, apparati e sistemi.
5. conoscere i fondamenti di chimica necessari per comprendere i meccanismi molecolari e biochimici che stanno alla base dei processi vitali delle cellule e delle loro funzioni metaboliche;
6. conoscere i fenomeni e i meccanismi associati alle funzioni cellulari e degli organi del corpo animale, la loro integrazione dinamica in apparati e sistemi e i meccanismi generali di controllo in condizioni normo-funzionali;
7. conoscere i fondamenti di botanica ed economia applicate alle scienze medico-veterinarie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria deve apprendere le nozioni scientifiche di base per la comprensione delle discipline mediche, anche in termini di interconnessione delle diverse materie di studio tra di loro. Infatti, la coniugazione della conoscenza nell'area di base è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 *(modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA)* url
ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 *(modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA)* url
ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA url
BIOCHIMICA 1 *(modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)* url
BIOCHIMICA 2 *(modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)* url
BIOCHIMICA APPLICATA *(modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)* url
BOTANY *(modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY)* url
CHIMICA *(modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA)* url
FISICA APPLICATA *(modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS)* url
FISIOLOGIA I E ETOLOGIA *(modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA)* url
FISIOLOGIA VETERINARIA I *(modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA)* url
FISIOLOGIA VETERINARIA II *(modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA)* url
FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA url
INFORMATICS *(modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS)* url
ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA *(modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA)* url
MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE *(modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS)* url
ORIENTAMENTO 1° ANNO url
PROPEDEUTICA BIOCHIMICA *(modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA)* url
ZOOLOGIA *(modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA)* url

Area zootecnica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle Scienze Zootecniche. Nello specifico gli si richiede di:
1. conoscere i meccanismi di espressione dell'informazione genetica a livello cellulare, molecolare e di popolazioni animali, utili per comprendere le basi genetiche della biodiversità e per attuare un miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica; riconoscere le principali razze di animali di interesse medico-veterinario;
2. conoscere i sistemi e gli ambienti di allevamento, la zoognostica, l'etologia e l'ecologia, al fine di acquisire fondamenti scientifici indispensabili per una corretta gestione sanitaria degli animali in produzione zootecnica e per la tutela del benessere animale, della salute del consumatore e dell'ambiente;
3. conoscere gli alimenti zootecnici, le tecniche mangimistiche e la nutrizione degli animali in produzione zootecnica e d'affezione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà applicare le conoscenze acquisite per promuovere lo sviluppo della zootecnia nell'ambito del miglioramento genetico, dell'alimentazione e dell'allevamento degli animali in produzione zootecnica, per il rispetto del benessere animale e per la difesa dell'ambiente.
La coniugazione della conoscenza nell'area Zootecnica è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE *(modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA)* url
ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA *(modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA)* url
ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA *(modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY)* url
ORIENTAMENTO 2° ANNO url
TIROCINIO IN ZOOTECNIA E NUTRIZIONE ANIMALE *(modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO)* url
ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO url
ZOOTECNICA SPECIALE *(modulo di ZOOTECNICA SPECIALE)* url
ZOOTECNICA SPECIALE (B) *(modulo di ZOOTECNICA SPECIALE)* url

Area Ispettiva degli alimenti

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria deve avere acquisito ed approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di ispezione degli alimenti di origine animale. Nello specifico gli si richiede di:
1. conoscere le zoonosi trasmissibili all'uomo tramite il consumo di alimenti di origine animale;
2. conoscere la normativa europea e nazionale inerente l'igiene dei prodotti alimentari di origine animale, la protezione degli animali durante l'abbattimento, la macellazione degli animali, i sottoprodotti di origine animale, l'etichettatura delle carni e degli altri prodotti di origine animale, nonché i controlli ufficiali;
3. conoscere i processi produttivi e di trasformazione degli alimenti di origine animale, per identificare e prevenire i rischi sanitari per la salute dell'uomo derivanti dal loro consumo, e le problematiche relative ai residui di famaci e

contaminanti ambientali;
4. conoscere le diverse componenti dell'autocontrollo applicato dalle aziende di prodotti post-primari, con particolare riferimento alle procedure prerequisito ed al sistema HACCP;
5. avere nozioni di sistematica di prodotti della pesca e conoscere le problematiche sanitarie e commerciali ad essi correlate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver acquisito la capacità di rilevare e valutare autonomamente la sanità degli alimenti di origine animale, nonché applicare le misure igieniche di filiera da adottare nel processo produttivo, di trasformazione e di conservazione degli alimenti, per garantirne la qualità e la sicurezza, per prevenirne alterazioni che possano pregiudicare la salute umana. Dovrà essere in grado di valutare la corretta applicazione delle procedure prerequisito ed i piani HACCP nelle aziende di produzione degli alimenti.
La coniugazione della conoscenza nell'area Ispettiva è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE url
ORIENTAMENTO 3° ANNO url
TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 1) *(modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI)* url
TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 2) *(modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI)* url
TIROCINIO DI ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE *(modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO)* url

Area delle Scienze Cliniche

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria deve avere acquisito e approfondito le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze cliniche. Nello specifico gli si richiede di:
1. conoscere la struttura e funzione dei microorganismi, il rapporto microorganismi-ospite e relativi meccanismi di difesa immunitaria; saper formulare la diagnosi, la profilassi e la terapia delle malattie infettive e parassitarie dei mammiferi domestici e delle specie aviarie per fornire le basi per il controllo delle malattie infettive e parassitarie con particolare riferimento alle zoonosi, comprese quelle di origine alimentare;
2. conoscere i fondamenti dell'epidemiologia necessari per lo studio della distribuzione e frequenza di malattie, del loro decorso nella popolazione animale;
3. conoscere le cause di malattia negli animali, per comprendere e decodificare i meccanismi patogenetici e fisiopatologici utili per la diagnosi, la terapia e la profilassi;
4. possedere un'adeguata conoscenza sistematica delle malattie più rilevanti dei diversi organi, apparati e sistemi, sotto il profilo eziopatogenetico, fisiopatologico e clinico, nel contesto di una visione unitaria e globale della patologia animale e della capacità di valutare criticamente e correlare tra loro i sintomi clinici, gli effetti organici e le alterazioni funzionali rilevate nell'animale con le lesioni anatomopatologiche, interpretandone i meccanismi patogenetici e approfondendone il significato clinico e igienico-sanitario, anche nella prospettiva della sicurezza alimentare;
5. possedere la capacità di applicare correttamente le metodologie strumentali per rilevare i reperti clinici, funzionali e di laboratorio, interpretandoli criticamente anche sotto il profilo fisiopatologico, ai fini della diagnosi e della prognosi;
6. conoscere le norme deontologiche e quelle connesse alla responsabilità professionale, valutando criticamente i

principi etici che sottendono le diverse possibili scelte professionali e sviluppando un approccio mentale di tipo interdisciplinare, per approfondire la conoscenza delle regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo;
7. conoscere la deontologia, la bioetica e la legislazione veterinaria per fornire le conoscenze necessarie per svolgere l'attività professionale nel rispetto del dettato normativo nazionale e comunitario, anche ai fini della tutela della salute pubblica, della sanità e del benessere animale e dell'ambiente;
8. conoscere le diverse classi dei farmaci e dei tossici, i meccanismi molecolari e cellulari delle loro azioni, i principi fondamentali della farmacodinamica e della farmacocinetica e delle rispettive implicazioni terapeutiche, le interazioni farmacologiche e i criteri di definizione degli schemi terapeutici, nonché i principi e i metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacosorveglianza, gli effetti collaterali e l'uso improprio per migliorare in modo fraudolento prestazioni sportive o zooproduttive;
9. conoscere le procedure di diagnostica per immagini e le indicazioni e metodologie per l'uso di mezzi di contrasto ed interpretare i referti. Conoscere gli effetti nocivi delle radiazioni ionizzanti ed essere in grado di applicare correttamente le misure necessarie di radioprotezione;
10. conoscere i quadri anatomopatologici, le lesioni cellulari, tessutali e d'organo e la loro evoluzione in rapporto alle malattie più rilevanti a carico dei diversi organi, apparati e sistemi, nonché il ruolo dell'anatomopatologo nel processo decisionale clinico, con riferimento all'utilizzo della diagnostica cadaverica, istopatologica e citopatologica, condotta anche con tecniche biomolecolari, nella diagnosi, prevenzione, prognosi e terapia delle malattie dell'animale, nonché la capacità di interpretare i referti anatomopatologici;
11. possedere un'approfondita conoscenza dello sviluppo tecnologico e biotecnologico più evoluto in uso in medicina veterinaria;
12. conoscere le problematiche sanitarie territoriali acquisite anche con esperienze pratiche di formazione diretta sul campo;
13. conoscere le emergenze sanitarie da eco-rischi climatico - ambientali;
14. conoscere le cause ed i meccanismi patogenetici delle malattie e delle principali reazioni degli organismi animali in risposta alle aggressioni patogene, per impostarne correttamente la diagnosi, la terapia e la profilassi;
15. conoscere la sintomatologia, la fisiopatologia d'organo, le tecniche diagnostiche ancillari e la terapia delle malattie di interesse medico e chirurgico, per formulare diagnosi corrette e impostare terapie razionali per la cura delle malattie degli animali di interesse medico veterinario e scegliere tecnica e protocollo anestesiologici più idonei in relazione alla procedura medica, diagnostica o chirurgica da eseguire;
16. conoscere gli schemi etologici e comportamentali degli animali di interesse medico veterinario per comprendere ed interpretare i segni di malattia, con particolare riferimento alla valutazione, prevenzione e trattamento del dolore, acuto e cronico, volto al miglioramento del benessere animale;
17. conoscere la fisiologia e fisiopatologia della riproduzione negli animali, della fecondazione naturale, artificiale e con trapianto embrionale, del parto, delle patologie riproduttive e neonatali, per realizzare una gestione corretta della riproduzione negli animali, nonché la diagnosi e la cura delle malattie dell'apparato riproduttore;
18. conoscere le principali malattie degli animali da compagnia non convenzionali;
19. possedere nozioni di ittiopatologia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Medicina Veterinaria dovrà aver acquisito:
1. capacità di raccogliere, in modo autonomo, l'anamnesi ed eseguire un esame clinico e clinico strumentale, accertamenti diagnostici su fluidi biologici, su tessuti e cellule, sia intravitam sia postmortem, per valutare lo stato di salute, di malattia e di benessere dell'animale singolo o di gruppi di animali, anche in considerazione dei rischi zoonosici connessi, approfondendo le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche per arrivare a pronunciarsi in una diagnosi, in una prognosi e per proporre interventi terapeutici, medici e chirurgici, idonei a rimuovere lo stato di malattia;
2. capacità di progettare e pianificare interventi di sanità pubblica veterinaria sia in condizioni ordinarie, sia in stato di emergenza;
3. capacità di applicare norme di deontologia e di legislazione veterinaria nazionale e comunitaria.
La coniugazione della conoscenza nell'area clinica è maturata e sviluppata durante tutto il percorso curricolare ed in particolar modo è affinata e tradotta nel saper fare nei periodi di orientamento certificato dalla compilazione del

portfolio che è il registro individuale delle competenze/abilità acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANATOMIA PATOLOGICA I E TECNICHE NECROSCOPICHE *(modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE)* url
ANATOMIA PATOLOGICA II *(modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE)* url
CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II *(modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II)* url
CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II (PRATICA) *(modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II)* url
CLINICA MEDICA VETERINARIA *(modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA)* url
CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) *(modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA)* url
CLINICA OSTETRICA VETERINARIA *(modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA)* url
CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) *(modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA)* url
EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA *(modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA)* url
FARMACOLOGIA *(modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA)* url
MALATTIE INFETTIVE I *(modulo di MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA)* url
MALATTIE INFETTIVE II *(modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE)* url
MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI *(modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI)* url
MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE *(modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)* url
MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) *(modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)* url
MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA *(modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)* url
MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA *(modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA)* url
ORGANISATION OF VETERINARY SERVICE, BUSINESS IN PRACTICE AND COMUNICATION SKILLS url
ORIENTAMENTO 3° ANNO url
ORIENTAMENTO 4° ANNO url
ORIENTAMENTO 5° ANNO url
OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) *(modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)* url
OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 *(modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)* url
OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2 *(modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)* url
PARASSITOLOGIA *(modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI)* url
PATOLOGIA AVIARE *(modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE)* url
PATOLOGIA CHIRURGICA *(modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)* url
PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA url
PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA *(modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)* url
PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) *(modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)* url
POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA *(modulo di MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA)* url
RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI *(modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)* url
RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) *(modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)* url
SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I *(modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)* url

SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) *(modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)* url
SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO *(modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)* url
TERAPIA MEDICA VETERINARIA *(modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)* url
TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) *(modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)* url
TIROCINIO DI ANATOMIA PATOLOGICA - MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI *(modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO)* url
TIROCINIO DI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA *(modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO)* url
TIROCINIO DI CLINICA MEDICA VETERINARIA *(modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO)* url
TIROCINIO DI CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA *(modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO)* url
TOSSICOLOGIA *(modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA)* url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato magistrale in medicina veterinaria deve saper agire, nella pratica quotidiana, in piena autonomia di giudizio nell'esercizio della professione, supportato dalle proprie conoscenze, competenze e abilità, per migliorare la qualità della cura, del benessere degli animali e della salute pubblica. E' consapevole delle proprie responsabilità etiche nei confronti del singolo animale o di gruppi di animali, del cliente e della comunità, conscio anche del fatto che le proprie decisioni professionali possono avere ripercussioni decisive sull'ambiente e sulla società, anche in assenza di un quadro informativo completo. L'autonomia di giudizio è verificata e valutata mediante prove pratiche e di simulazioni di contesto (episodi di tossinfezioni alimentari in casi singoli e nella ristorazione collettiva, emergenze epizootiche, rischi zoonosici, ecc.) in cui il laureato risolve in modo indipendente le varie problematiche che investono la figura del medico veterinario.	
Abilità comunicative	Il Laureato in Medicina Veterinaria deve: 1. saper comunicare efficacemente con clienti, con persone non esperte, con colleghi ed Autorità in merito a argomenti medico-veterinari, di base e specialistici, e deve essere in grado di ascoltare e rispondere con atteggiamento consono alla situazione, seppur difficile, utilizzando un linguaggio appropriato in rapporto al contesto e all'interlocutore. 2. saper comunicare in lingua inglese, sia in forma scritta sia in forma orale, circa argomenti medico-veterinari di base e specialistici. Le abilità comunicative sono verificate e valutate mediante discussione di casi e di metodologie nell'ambito delle esercitazioni, dell'orientamento, dei tirocini, degli esami di profitto e della prova finale.	

Capacità di apprendimento	Il Laureato in Medicina Veterinaria deve: possedere un'adeguata esperienza nello studio indipendente e nella organizzazione della propria formazione permanente e avere la capacità di effettuare autonomamente una ricerca bibliografica presso banche dati e siti web di aggiornamento professionale. Deve aver assimilato la capacità di effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici derivante anche dalla conoscenza della lingua inglese che gli consenta la comprensione della letteratura internazionale e l'aggiornamento. Al termine del 'curriculum studiorum' il laureato magistrale in medicina veterinaria avrà conseguito un bagaglio culturale che gli consentirà di proseguire nel 3° ciclo degli studi universitari: dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, Master Universitario di 2° livello. Le verifiche dell'apprendimento sono svolte in itinere,esami di profitto, e terminano con la valutazione della prova finale.	

QUADRO A4.d Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

13/03/2023

Le attività affini o integrative hanno lo scopo di completare le attività di base e caratterizzanti, apportando elementi di natura specialistica intesi sia da un punto di vista dei contenuti che delle metodologie, sempre in un rapporto funzionale con quelli che sono gli obiettivi formativi del corso di laurea.
Tali attività affini e integrative avranno i seguenti obiettivi formativi:
- ambito materie di base: l'obiettivo è quello di fornire allo studente una panoramica di nuovi approcci analitici legati all'uso delle biotecnologie e di primario interesse in campo medico veterinario, quali ad esempio microRNA, sviluppo di marker diagnostici o prognostici, materiali per applicazioni biomediche.
- ambito zootecnico-alimentaristico: l'obiettivo è quello di approfondire il concetto di biosostenibilità e la sua applicazione all'interno delle aziende zootecniche e agricole.
- ambito infettivo: l'obiettivo è quello di focalizzarsi su emergenze sanitarie specifiche e attuali e sulla loro gestione prendendo in esame tutti i fattori coinvolti (metodiche diagnostiche, misure di contenimento, ecc).
- ambito clinico: l'obiettivo è quello di offrire allo studente la possibilità di apprendere e applicare specifiche metodiche cliniche, chirurgiche, radiologiche ed ostetriche, in un'ottica di costante aggiornamento.
- ambito ispettivo: l'obiettivo è quello di offrire allo studente la possibilità di approfondire il concetto di One Health declinato all'interno delle diverse filiere produttive.

QUADRO A5.a Caratteristiche della prova finale

09/02/2023

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea

magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria - classe LM-42 abilita all'esercizio della professione di medico veterinario. L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale di cui all'articolo 1 comprenderà pertanto lo svolgimento di una prova pratica valutativa che precederà la discussione della tesi di laurea. La prova pratica valutativa ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze ed abilità acquisite durante il periodo di tirocinio e necessarie al neolaureato per affrontare il primo giorno di lavoro (c.d. "Day-one skills/competences") e sarà strutturata in tre parti, una per ciascuna filiera professionalizzante: a) clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici; b) sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; c) produzioni animali e medicina degli animali da reddito. Il superamento della prova pratico valutativa si traduce nel conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea e che permette di accedere alla discussione della tesi di laurea. La Tesi di laurea si concretizza nella presentazione e discussione, davanti alla Commissione di Laurea, di un elaborato scritto, definito tesi, strutturato secondo le linee di una pubblicazione scientifica, preparato autonomamente dal laureando sotto la supervisione di un relatore e riguardante uno specifico argomento delle Scienze Veterinarie. L'approvazione dell'elaborato di tesi e dell'esposizione da parte della Commissione di Laurea e la proclamazione consentono all'allievo di completare il proprio "Curriculum Studiorum".

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

18/05/2023

L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale (legge 8 novembre 2021 n.163; decreto interministeriale 5 luglio 2022 n.652) prevede lo svolgimento di una prova pratica valutativa (PPV) e la discussione della tesi di laurea. La prova pratica valutativa sarà antecedente la discussione della tesi di laurea che sarà infatti vincolata all'acquisizione dell'idoneità nella prova pratica valutativa. La prova pratica valutativa ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze ed abilità acquisite durante il periodo di tirocinio e necessarie al neolaureato per affrontare il primo giorno di lavoro (c.d. "Day-one skills/competences") e sarà strutturata in tre parti, una per ciascuna filiera professionalizzante: a) clinica degli animali da compagnia, cavallo ed animali esotici; b) sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare; c) produzioni animali e medicina degli animali da reddito. La commissione giudicatrice della PPV avrà composizione paritetica con almeno sei componenti. La metà dei componenti sarà costituita da docenti universitari designati dal Dipartimento a cui afferisce il corso, uno dei quali con funzione di Presidente, ed individuati preferibilmente tra quei docenti che possiedono l'iscrizione all'albo degli Ordini professionali. L'altra metà della commissione sarà formata da professionisti designati dalle rappresentanze territorialmente competenti dell'Ordine dei medici veterinari. Le università sedi del corso della laurea magistrale a ciclo unico in medicina veterinaria assicurano lo svolgimento della PPV almeno tre volte durante l'anno solare. I syllabi contenenti gli obiettivi della PPV nonché gli argomenti su cui essa viene effettuata sono individuati dalla Federazione nazionale ordini veterinari italiani d'intesa con la Conferenza dei rettori delle università italiane, sentita la Conferenza dei direttori di dipartimento di medicina veterinaria. Ciascun syllabus indica con chiarezza i contenuti su cui lo studente si prepara per lo svolgimento della PPV che potrà anche essere strutturata come prova OSCE (Objective Structured Clinical Examination) per quanto applicabile. Il superamento della prova pratico valutativa si traduce nel conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea e che permette di accedere alla discussione della tesi di laurea. La Commissione per l'esame di laurea è composta da almeno cinque membri, la maggioranza dei quali deve essere costituita da docenti di ruolo. La discussione della tesi di laurea consiste nell'elaborazione e discussione di una dissertazione scritta su un argomento che rientra in una delle discipline presenti nel Piano degli Studi e che viene concordato con il Relatore. Le indicazioni relative alle modalità di stesura e presentazione della tesi sono disponibili per gli studenti sul sito web del CdS. Secondo quanto previsto dal Regolamento didattico la presentazione della tesi di laurea davanti alla Commissione deve essere preceduta da una breve introduzione dell'argomento oggetto di tesi da parte del relatore. La presentazione della tesi da parte del candidato deve durare al massimo quindici minuti. La discussione, con domande rivolte allo studente, deve durare al massimo dieci minuti. I tempi concessi per la presentazione e per la discussione sono uguali per tutti i candidati e per tutte le sedute di laurea, indipendentemente dal numero dei candidati stessi. L'esame di laurea e l'atto di proclamazione del risultato finale sono pubblici. La decisione di voto avviene senza la presenza dello studente o di estranei alla Commissione. In caso di mancato superamento della prova finale, il titolo non viene rilasciato. La Commissione di laurea, prima di assegnare il voto, deve

approvare l'elaborato del candidato. Ai fini dell'attribuzione del voto di laurea, la Commissione valuta l'elaborato di tesi, la presentazione orale e l'intera carriera del laureando. Il voto di laurea viene assegnato dalla Commissione in centodecimi e tiene conto della media ponderata degli esami curriculari convertita in centodecimi, così come calcolata dalla piattaforma ESSE3. Eventuali crediti formativi conseguiti in eccesso rispetto a quelli richiesti non concorreranno al computo della media finale. Rispetto alla media degli esami del curriculum, espressa in centodecimi, oltre all'arrotondamento all'intero più prossimo, il voto di laurea può avere un incremento massimo di undici centodecimi, ripartito secondo i seguenti criteri: da 0 a 4 punti attribuiti dal relatore; da 0 a 2 punti attribuiti dal controrelatore; da 0 a 3 punti attribuiti dalla Commissione di laurea; 1 punto in caso di conseguimento di 40 CFU al termine del primo anno di corso (con verifica al 31 dicembre); 1 punto in caso di laurea conseguita entro la durata legale del corso. Fermo restando il limite massimo di undici centodecimi, è prevista una premialità secondo i seguenti criteri: 1 punto in caso di conseguimento di CFU all'estero; 1 punto in caso di partecipazione attiva ad Organi e Organismi di Ateneo; 1 punto in caso di stesura della tesi in lingua inglese. L'esame si intende superato se il voto di laurea è pari o superiore a sessantasei centodecimi. L'attribuzione della lode è possibile, su proposta del Presidente della Commissione di laurea, solo nei casi in cui il voto di laurea sia pari a centodieci centodecimi. Per l'attribuzione della lode è necessario l'accordo unanime dei membri della Commissione di laurea. La Commissione, all'unanimità, può altresì proporre la menzione d'onore, a sottolineare la brillante carriera del laureato, quando la media ponderata degli esami curriculari è maggiore o uguale a 108/110. La proclamazione ha luogo al termine dei lavori della Commissione di laurea da parte del Presidente della Commissione.
*- min. 1 anno di rappresentanza; - presenza ad almeno il 75% delle sedute; - eventuale valutazione dell’impegno da parte del Presidente/Coordinatore dell’Organo/Organismo.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/regolamento-didattico-del-corso-di-studio (Regolamento didattico del CdS)

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Percorso di formazione dello studente

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/regolamento-didattico-del-corso-di-studio

---

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/orario-delle-lezioni

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/calendario-degli-esami

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/calendario-delle-sessioni-di-laurea-e-scadenze

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	VET/01	Anno di	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA link			11		

		corso 1						
2.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 *(modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA)* link	GAZZA FERDINANDO CV	PA	7	100	
3.	VET/01	Anno di corso 1	ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 *(modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA)* link	CACCHIOLI ANTONIO CV	PA	4	64	✔
4.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 1 *(modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)* link	RAMONI ROBERTO CV	PA	3	40	
5.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 2 *(modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)* link	GONZALES-HALPHEN DIEGO		3	12	
6.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA 2 *(modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)* link	RAMONI ROBERTO CV	PA	3	24	
7.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA APPLICATA *(modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA)* link	GROLLI STEFANO CV	PA	3	40	
8.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA VETERINARIA link			9		
9.	BIO/01	Anno di corso 1	BOTANY *(modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY)* link	DEGOLA FRANCESCA		3	36	
10.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA *(modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA)* link	MEZZADRI FRANCESCO CV	PA	3	36	
11.	CHIM/03 BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA link			6		
12.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA *(modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY)* link	IOTTI MATTIA CV	RD	3	36	

13.	AGR/01 BIO/01	Anno di corso 1	ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY link			6		
14.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA *(modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS)* link	LOSI ABA CV	PA	3	36	
15.	MAT/06 FIS/07 ING-INF/05	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS link			11		
16.	NN	Anno di corso 1	FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (E-LEARNING) link			1		
17.	ING-INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICS *(modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS)* link	AIMI ALESSANDRA CV	PA	5	12	
18.	ING-INF/05	Anno di corso 1	INFORMATICS *(modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS)* link	DESIDERIO LUCA CV	RD	5	48	
19.	VET/01	Anno di corso 1	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA *(modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA)* link	CACCHIOLI ANTONIO CV	PA	5	68	✔
20.	VET/01 BIO/05	Anno di corso 1	ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA link			8		
21.	MAT/06	Anno di corso 1	MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE *(modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS)* link	LORENZI LUCA FRANCESCO GIUSEPPE CV	PO	3	36	
22.	VET/01 VET/08	Anno di corso 1	ORIENTAMENTO 1° ANNO link			2		

23.	VET/01	Anno di corso 1	ORIENTAMENTO 1° ANNO VET/01 *(modulo di ORIENTAMENTO 1° ANNO)* link			1		
24.	VET/08	Anno di corso 1	ORIENTAMENTO 1° ANNO VET/08 *(modulo di ORIENTAMENTO 1° ANNO)* link			1		
25.	BIO/10	Anno di corso 1	PROPEDEUTICA BIOCHIMICA *(modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA)* link	RAMONI ROBERTO CV	PA	3	44	
26.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA *(modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA)* link	VALSECCHI PAOLA MARIA CV	PA	3	40	
27.	VET/01	Anno di corso 2	ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA link			6		
28.	VET/05	Anno di corso 2	EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA *(modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA)* link			3		
29.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA I E ETOLOGIA *(modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA)* link			5		
30.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA VETERINARIA I *(modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA)* link			4		
31.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA link			9		
32.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA VETERINARIA II *(modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA)* link			4		
33.	VET/02	Anno di corso 2	FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA *(modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA)* link			5		
34.	VET/02	Anno	FISIOLOGIA VETERINARIA II ED			9		

		di corso 2	ENDOCRINOLOGIA link					
35.	VET/06	Anno di corso 2	MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI *(modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI)* link			4		
36.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA *(modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA)* link			5		
37.	VET/05	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA link			8		
38.	AGR/19 VET/06	Anno di corso 2	ORIENTAMENTO 2° ANNO link			2		
39.	AGR/19	Anno di corso 2	ORIENTAMENTO 2° ANNO AGR/19 *(modulo di ORIENTAMENTO 2° ANNO)* link			1		
40.	VET/06	Anno di corso 2	ORIENTAMENTO 2° ANNO VET/06 *(modulo di ORIENTAMENTO 2° ANNO)* link			1		
41.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA *(modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI)* link			3		
42.	VET/06	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI link			7		
43.	VET/03	Anno di corso 2	PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA link			7		
44.	AGR/17	Anno di corso 2	ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO link			5		
45.	AGR/19	Anno	ZOOTECNICA SPECIALE link			7		

		di corso 2						
46.	AGR/19	Anno di corso 2	ZOOTECNICA SPECIALE *(modulo di ZOOTECNICA SPECIALE)* link			3		
47.	AGR/19	Anno di corso 2	ZOOTECNICA SPECIALE (B) *(modulo di ZOOTECNICA SPECIALE)* link			4		
48.	AGR/18	Anno di corso 3	ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE *(modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA)* link			4		
49.	AGR/18	Anno di corso 3	ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA link			8		
50.	AGR/18	Anno di corso 3	ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA *(modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA)* link			4		
51.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA I E TECNICHE NECROSCOPICHE *(modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE)* link			7		
52.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE link			13		
53.	VET/03	Anno di corso 3	ANATOMIA PATOLOGICA II *(modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE)* link			6		
54.	VET/09 VET/09	Anno di corso 3	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA link			10		
55.	VET/07	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA *(modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA)* link			5		

56.	VET/07	Anno di corso 3	FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA link			8		
57.	VET/05	Anno di corso 3	MALATTIE INFETTIVE I *(modulo di MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA)* link			5		
58.	VET/05	Anno di corso 3	MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA link			7		
59.	VET/09 VET/04 VET/03	Anno di corso 3	ORIENTAMENTO 3° ANNO link			3		
60.	VET/03	Anno di corso 3	ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/03 *(modulo di ORIENTAMENTO 3° ANNO)* link			1		
61.	VET/04	Anno di corso 3	ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/04 *(modulo di ORIENTAMENTO 3° ANNO)* link			1		
62.	VET/09	Anno di corso 3	ORIENTAMENTO 3° ANNO VET/09 *(modulo di ORIENTAMENTO 3° ANNO)* link			1		
63.	VET/09	Anno di corso 3	PATOLOGIA CHIRURGICA *(modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)* link			3		
64.	VET/05	Anno di corso 3	POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA *(modulo di MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA)* link			2		
65.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE III° ANNO link			2		
66.	VET/09	Anno di corso 3	RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI *(modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)* link			5		

67.	VET/09	Anno di corso 3	RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) *(modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA)* link			2		
68.	VET/04	Anno di corso 3	TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI link			8		
69.	VET/04	Anno di corso 3	TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 1) *(modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI)* link			4		
70.	VET/04	Anno di corso 3	TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 2) *(modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI)* link			4		
71.	VET/07	Anno di corso 3	TOSSICOLOGIA *(modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA)* link			3		
72.	VET/04	Anno di corso 4	ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE link			8		
73.	VET/05	Anno di corso 4	MALATTIE INFETTIVE II *(modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE)* link			4		
74.	VET/05	Anno di corso 4	MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE link			8		
75.	VET/08	Anno di corso 4	MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE *(modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)* link			3		
76.	VET/09	Anno di	MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) *(modulo di SEMEIOTICA E CLINICA*			1		

		corso 4	*CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)* link					
77.	VET/09	Anno di corso 4	MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA *(modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)* link			3		
78.	VET/10 VET/09 VET/05 VET/08	Anno di corso 4	ORIENTAMENTO 4° ANNO link			4		
79.	VET/05	Anno di corso 4	ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/05 *(modulo di ORIENTAMENTO 4° ANNO)* link			1		
80.	VET/08	Anno di corso 4	ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/08 *(modulo di ORIENTAMENTO 4° ANNO)* link			1		
81.	VET/09	Anno di corso 4	ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/09 *(modulo di ORIENTAMENTO 4° ANNO)* link			1		
82.	VET/10	Anno di corso 4	ORIENTAMENTO 4° ANNO VET/10 *(modulo di ORIENTAMENTO 4° ANNO)* link			1		
83.	VET/10 VET/10	Anno di corso 4	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE link			9		
84.	VET/10	Anno di corso 4	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) *(modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)* link			2		
85.	VET/10	Anno di corso 4	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 *(modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)* link			4		
86.	VET/10	Anno di	OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2			3		

		corso 4	*(modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE)* link					
87.	VET/05	Anno di corso 4	PATOLOGIA AVIARE *(modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE)* link			4		
88.	VET/08 VET/08	Anno di corso 4	PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA link			11		
89.	VET/08	Anno di corso 4	PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA *(modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)* link			5		
90.	VET/08	Anno di corso 4	PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) *(modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)* link			1		
91.	PROFIN_S	Anno di corso 4	PROVA FINALE IV° ANNO link			3		
92.	VET/09	Anno di corso 4	SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I *(modulo di SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA)* link			5		
93.	VET/09 VET/09	Anno di corso 4	SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA link			9		
94.	VET/08	Anno di corso 4	SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) *(modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)* link			1		
95.	VET/08	Anno di corso 4	SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO *(modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA)* link			4		
96.	VET/08	Anno	TERAPIA MEDICA VETERINARIA			3		

		di corso 4	*(modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)* link					
97.	VET/08	Anno di corso 4	TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) *(modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE)* link			1		
98.	VET/08 VET/08	Anno di corso 4	TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE link			7		
99.	VET/09 VET/09	Anno di corso 5	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II link			6		
100.	VET/09	Anno di corso 5	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II *(modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II)* link			5		
101.	VET/09	Anno di corso 5	CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II (PRATICA) *(modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II)* link			1		
102.	VET/08 VET/08	Anno di corso 5	CLINICA MEDICA VETERINARIA link			6		
103.	VET/08	Anno di corso 5	CLINICA MEDICA VETERINARIA *(modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA)* link			5		
104.	VET/08	Anno di corso 5	CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) *(modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA)* link			1		
105.	VET/10 VET/10	Anno di corso 5	CLINICA OSTETRICA VETERINARIA link			6		
106.	VET/10	Anno di corso 5	CLINICA OSTETRICA VETERINARIA *(modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA)* link			4		

107.	VET/10	Anno di corso 5	CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) *(modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA)* link			2		
108.	AGR/01	Anno di corso 5	ORGANISATION OF VETERINARY SERVICE, BUSINESS IN PRACTICE AND COMUNICATION SKILLS link			2		
109.	VET/10 VET/09 VET/08	Anno di corso 5	ORIENTAMENTO 5° ANNO link			3		
110.	VET/08	Anno di corso 5	ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/08 *(modulo di ORIENTAMENTO 5° ANNO)* link			1		
111.	VET/09	Anno di corso 5	ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/09 *(modulo di ORIENTAMENTO 5° ANNO)* link			1		
112.	VET/10	Anno di corso 5	ORIENTAMENTO 5° ANNO VET/10 *(modulo di ORIENTAMENTO 5° ANNO)* link			1		
113.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE link			4		
114.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO DI ANATOMIA PATOLOGICA - MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI *(modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO)* link			5		
115.	VET/09	Anno di corso 5	TIROCINIO DI CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA *(modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO)* link			5		
116.	VET/08	Anno di corso 5	TIROCINIO DI CLINICA MEDICA VETERINARIA *(modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO)* link			5		
117.	VET/10	Anno di corso 5	TIROCINIO DI CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA VETERINARIA *(modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO)* link			5		
118.	VET/04	Anno	TIROCINIO DI ISPEZIONE DEGLI			5		

		di corso 5	ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE *(modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO)* link					
119.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO IN ZOOTECNIA E NUTRIZIONE ANIMALE *(modulo di TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO)* link			5		
120.	VET/09 VET/10 NN VET/08 VET/04	Anno di corso 5	TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO link			30		

QUADRO B4 Aule

Link inserito: http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print_prenotazioni&vista=day&area=27

QUADRO B4 Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://easyroom.unipr.it/index.php?content=print_prenotazioni&vista=day&area=27

QUADRO B4 Sale Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Il Dipartimento all'interno del plesso dispone di 2 aule studio.

QUADRO B4 Biblioteche

Descrizione link: Sito web Biblioteca
Link inserito: http://www.biblioteche.unipr.it/it/biblioteche/biblioteca-di-medicina-veterinaria

QUADRO B5 Orientamento in ingresso

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto delicato nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita; carenze nelle azioni di orientamento in ingresso contribuiscono ad incrementare il numero di abbandoni degli studi, nonché a rallentare le carriere studentesche aumentando a dismisura i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase estremamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, in questa fase, attività in grado di sostenere uno dei passaggi più delicati della carriera formativa di un giovane, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo e, al contempo, stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio.
Di pari passo, l'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso ad esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: Università di Parma il mondo che ti aspetta . Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, dall'orientamento in ingresso al tutorato, agli stage e tirocini fino al job placement in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.
Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro soft skills, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. l'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità; la creazione del Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) promuove e persegue azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. Il Centro mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; dal maggio 2013 è attivo un servizio di counseling psicologico rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole ed ai neo-laureati condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili. Il counseling non vuole essere una terapia psicologica, ma utilizza delle procedure specifiche per il sostegno e l'orientamento basato sul ricevere un ascolto attento e di qualità.
Di recente attuazione, la costituzione del Polo Universitario Penitenziario allo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Una specifica attività di tutoraggio è prevista per gli studenti atleti di alto livello. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il "tutor per studenti atleti e sportivi"; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva.
Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento Relazione sulla Performance e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in

ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività della U.O. Orientamento e Job Placement si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati per ciascun corso di studio, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma – l'Università in Open Day" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, un'importante occasione di informazione rivolta principalmente alle iscritte e agli iscritti delle classi quarte e quinte superiori e a chi intende iscriversi all'Università, nonché delle giornate di Info Day "Dalla Maturità all'Università" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni; è presente agli incontri di benvenuto alle matricole "Welcome Day", organizzati presso le sedi dei Dipartimenti.

È poi opportuno citare l'attività di divulgazione delle informazioni alle future matricole in merito alle modalità di accesso ai corsi di studio, l'organizzazione dei corsi di preparazione ai test dei corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale, la cura dei progetti in collaborazione con le scuole secondarie superiori nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il supporto alle strutture coinvolte nei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)" e lo svolgimento, dedicato a studenti e famiglie, di colloqui informativi e di orientamento; infine, il servizio si occupa della gestione dei processi di riorientamento a favore degli studenti iscritti, in collaborazione con il corpo docente e con il servizio di counseling psicologico.

L'Ateneo ha istituito, grazie ad una convenzione con il Comune di Parma, il ParmaUniverCity Info Point , nel quale si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università come il Welcome Point Matricole che è un punto di informazione di primo livello indirizzato alle future matricole, agli studenti e alle studentesse, e a tutti/e coloro che desiderano ottenere maggiori dettagli sulle iscrizioni, i corsi e gli aspetti connessi alla vita universitaria, sulle borse di studio e su come trovare una casa a Parma.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo ha avviato una serie di progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con i docenti UNIPR nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione all'Università.

Tali progetti nello specifico sono:
- Progetto CORDA , nato nel 2001 come iniziativa di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di alcune Scuole Superiori che intendevano intraprendere gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Parma, ora esteso a tutti i Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo;
- Piano Lauree Scientifiche (PLS) , nato nel 2004 con l'obiettivo di combattere la crescente disaffezione dei giovani nei confronti delle discipline scientifiche. Presso UNIPR, il PLS si articola in diversi ambiti disciplinari:
- Biologia e Biotecnologie ;
- Chimica ;
- Geologia ;
- Scienze Naturali e Ambientali ;
- Fisica ;
- Matematica .

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati , che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale progetto ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione,

allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. La U.O. Carriere Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si approcciano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla versione in inglese del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e ha realizzato un Foundation Year , percorso formativo preparatorio per studenti stranieri con meno di 12 anni di scolarità.

A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta dei ilsingoli dipartimenti, corsi di studio e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stage attivati presso i singoli Dipartimenti dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio e si articolano in uno o più giorni; le relative informazioni sono raccolte in una brochure digitale pubblicata annualmente sul sito web; la stessa brochure viene inviata via email, tramite i contatti diretti con i dirigenti e i docenti referenti scolastici dell'orientamento, a tutte le scuole del bacino di utenza (Parma e province limitrofe oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento).

Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno "canonici".

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

Nello specifico del CdS in Medicina Veterinaria, l'Orientamento in ingresso è rivolto alle potenziali matricole per favorire una scelta del percorso di studi adeguata e consapevole. A tale scopo, il CdS si è dotato di un delegato per l'orientamento in ingresso. Le attività previste in fase di ingresso implicano l'interazione con le Istituzioni scolastiche, mirando a fornire una completa informazione sul CdS in Medicina Veterinaria e a far emergere le attitudini e le aspirazioni dei futuri studenti. A tal fine il CdS viene presentato agli studenti delle scuole secondarie superiori di Parma e provincia, durante giornate espressamente dedicate alla loro formazione di future matricole. In collaborazione con la U.O. Accoglienza e Orientamento, nelle giornate di 'Open Day ¿ Studiare a Parma'* viene allestito un desk informativo per rispondere ai numerosi quesiti delle future matricole sulle caratteristiche del CdS e le potenzialità lavorative della figura del Medico Veterinario.
Sempre per illustrare alle potenziali matricole le caratteristiche del CdS, nel mese di luglio si organizza un Infoday presso il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, durante il quale gli studenti potranno prendere anche visione degli spazi loro dedicati (aule, biblioteca, sale riunioni).
In collaborazione con le scuole secondarie superiori, viene ogni anno previsto un periodo formativo di Alternanza Scuola-Lavoro, durante il quale gli studenti frequentano le strutture dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico ed i laboratori di altre U.O. del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie.
Inoltre, il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie organizza incontri presso istituti superiori e licei con lo scopo di presentare i Corsi di Laurea attivati presso il Dipartimento.
Il docente delegato per l'orientamento in ingresso è il prof. Marco Genchi.
* nel 2020, l''Infoday' si è svolto online (causa COVID19). Per maggiore informazioni, consultare https://ilmondochetiaspetta.unipr.it/infoday-3/

Descrizione link: Orientamento in ingresso CdS in Medicina Veterinaria
Link inserito: http://smv.unipr.it/it/node/2101

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

04/04/2023

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare, attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, attività di orientamento in itinere, volte a favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, nonché attività di recupero degli studenti in difficoltà.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.
L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di 'studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca' selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal 'Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti'.
Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza ed adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo parmense ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il Progetto IDEA per l'ambito

scientifico e il Progetto IDEA per l'ambito umanistico volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite è infatti un'iniziativa che mira alla realizzazione di un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono ed è operativo in diversi ambiti matematico scientifici e umanistici.

Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Allo scopo di presentare le strutture, i servizi e le risorse informatiche del Corso di studio, del Dipartimento e dell'Ateneo, oltre a fornire consigli e suggerimenti utili per iniziare a svolgere al meglio il percorso universitario, il CdS organizza un'iniziativa destinata alle matricole, la c.d. 'lezione zero'. La lezione zero per l'a.a. 2020/2021 si è tenuta in data 12/10/2020, online su piattaforma Teams causa COVID19. Hanno partecipato il Vice-Direttore del Dipartimento, il Presidente del Corso di Studio, il Delegato per l'orientamento in ingresso e tutorato, il Manager per la qualità della didattica, il Coordinatore del Presidio della Qualità del Dipartimento, il personale della Segreteria Studenti, il personale della Biblioteca Generale di Dipartimento e i rappresentanti degli studenti e studenti tutor.

Il Corso di Studio si è dotato di un Regolamento per il tutorato (vedi allegato) che esplicita le finalità del tutorato e le modalità di assegnazione degli studenti ai docenti tutor.
In aggiunta all'attività dei docenti è prevista un'azione di supporto svolta dal Delegato per l'attività di orientamento e tutorato e dagli studenti tutor selezionati mediante valutazione comparativa.
In questo caso l'attività di orientamento e tutorato riguarda la risoluzione di problemi legati all'apprendimento lungo il percorso formativo. Gli studenti possono interloquire con i responsabili mediante posta elettronica oppure ricevimento degli stessi in luoghi specifici del Dipartimento, secondo orari stabiliti e pubblicizzati sul sito del Corso di Studio.
Inoltre, è attivo un servizio di tutoraggio, da parte di studenti incaricati dal Sistema Museale di Ateneo, mirato alla fruizione delle strutture museali per l'apprendimento dell'Anatomia Normale Veterinaria.
Delegato per l'attività di orientamento e tutorato è il Prof. Marco Genchi.

Descrizione link: Pagina web del CdS per il tutorato
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/tutor-studenti
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento di tutorato

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

04/04/2023

I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai

fini della valutazione degli Atenei.

Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

In particolare l'Università, tramite la U.O. Tirocini, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un asset strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione.

Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.
Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione.

In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione on line dei tirocini curriculari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente on line la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente .

Dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali; inoltre dall'anno accademico 2022/2023 è stato attivato lo "sportello tirocinio" rivolto principalmente agli studenti che nel piano di studi abbiano previsto tale attività. Il servizio, in capo alla U.O. Tirocini, è finalizzato allo svolgimento di colloqui conoscitivi di orientamento alla scelta del tirocinio curriculare, alla consulenza nella stesura del curriculum vitae ed alla preparazione al colloquio aziendale.

Il Corso di Studio in Medicina Veterinaria prevede 44 CFU per attività di tirocinio e orientamento.

Le attività di orientamento e di tirocinio pratico possono essere svolte presso le strutture universitarie o strutture pubbliche e private italiane/estere che garantiscano competenze, strutture e flussi di animali atti a rispondere al progetto formativo sia di tirocinio che di orientamento.
Periodicamente, il CdS esamina le richieste di convenzione, formulate dagli studenti, per strutture veterinarie esterne. La Commissione Tirocini e/o i docenti in possesso delle competenze specifiche sono chiamati ad esprimere un parere tecnico sulla idoneità delle strutture proposte, sulla scorta della documentazione ufficiale che la struttura da convenzionare compila. A conclusione della pratica, il Consiglio di CdS esamina il parere della Commissione Tirocini e/o dei docenti suddetti e la documentazione fornita ed emette un giudizio definitivo, che si concretizza in una delibera in sede di Consiglio di CdS. Successivamente all'approvazione della struttura ospitante, è prevista la procedura on line per la gestione del tirocinio e dell'orientamento.

Allo scopo di agevolare gli studenti del 1° anno nel primo approccio alle attività del Corso di Studio è stato stilato un vademecum cartaceo contenente utili indicazioni e procedure; analoga iniziativa è in via di definizione anche per gli studenti degli anni successivi, con particolare attenzione alla gestione dei tirocini e degli orientamenti. Il vademecum del I anno è disponibile sul sito web del corso di studio.

Descrizione link: Pagina web tirocini del CdS
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/tirocini
Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Vademecum I anno

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti

formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, consentendo agli studenti di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così opportunità di carriere internazionali per i propri studenti ed ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale.

L'Università degli Studi di Parma promuove numerose azioni per rafforzare la propria dimensione internazionale attraverso il potenziamento di rapporti collaborativi con Atenei ed altre Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, aventi come obiettivo lo sviluppo della didattica, della ricerca e della terza missione. La partecipazione ai principiali programmi di mobilità e scambio (ERASMUS+) si amplia con altri Programmi promossi e finanziati dall'Ateneo (WIDE, OVERWORLD). L'intensa attività volta a migliorare l'internazionalizzazione si è concretizzata nell'aumento delle opportunità di formazione linguistica , nel consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del Programma Erasmus+ , nell'ampliamento delle opportunità di scambio nell'ambito del Programma di Ateneo OVERWORLD , nell'implementazione di programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata'> , nel progetto TeachinParma cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, nel reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le Commissioni per la Mobilità Internazionale . Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu "INTERNAZIONALE" nella homepage dell'Ateneo.
Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito del Programma Erasmus+ che nell'ambito del programma OverWorld, per effettuare un periodo di docenza e/o formazione all'estero; promuove iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla governance d'Ateneo, è curata dalla U.O. Internazionalizzazione (Area Dirigenziale Didattica, Internazionalizzazione e Servizi agli Studenti).

Il Dipartimento ha nominato una Commissione apposita, la Commissione per la Mobilità Internazionale (CMI), che è a disposizione degli studenti per assistenza nelle procedure di candidatura ai bandi per la selezione nell'ambito delle iniziative Erasmus e Overworld/Overseas e nella predisposizione dei Learning Agreements gestiti on line attraverso la piattaforma Erasmus Dashboard (On-line Learning Agreements –OLA-). Tale Commissione assiste inoltre il candidato nel comunicare con gli Uffici Relazioni Internazionali delle sedi oggetto di flusso e con le commissioni delle sedi consorziate. Inoltre, la CMI assiste gli studenti durante la loro esperienza all'estero in ordine a modificazioni della OLA che si rendessero necessarie per ragioni organizzative. La CMI organizza infine incontri informativi in merito alle iniziative Erasmus e Overworld/Overseas ed ai relativi bandi organizzati nell'ambito l'Ateneo.
Gli studenti provenienti da sedi estere consorziate vengono assistiti nell'inserimento nell'ambito dei corsi e delle rotazioni di tirocinio erogati nell'ambito del Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie, così come nei colloqui con i singoli docenti della sede di Parma e nell'eventuale modifica dell'OLA quando necessaria. Sia gli studenti in ingresso, sia gli studenti in uscita vengono inoltre assistiti nello svolgimento della tesi di laurea ove richiesto dal piano di studi e dall'OLA
Nello svolgimento delle sue funzioni, la CMI è supportata dai Tutors internazionali, individuati fra gli studenti interessati, attraverso procedura selettiva, dalla commissione stessa.
Criteri di selezione:
La fase di selezione che determina l'assegnazione di una borsa di mobilità si svolge prendendo in considerazione i seguenti elementi individuati dalla Unità Operativa Internazionalizzazione:

1) Curriculum studiorum (numero di esami di profitto sostenuti per anno/media dei voti);
2) Aspetto motivazionale;
3) Esito del language placement test o titoli certificati/riconosciuti di conoscenza di lingua straniera.

MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DEGLI ESAMI
Il piano di studio da svolgere all'estero è precedentemente approvato nella forma di OLA dai membri designati della CMI.

I passaggi da effettuare sono i seguenti:
1) Esame di valutazione del candidato per titoli (criteri sopra descritti) ed eventuale colloquio;
2) Accettazione borsa di studio;
3) Modifica piano di studi ed elaborazione dell'OLA concordato con le CMI delDipartimento di origine e di quello di destinazione e relativa approvazione da parte delle stesse;
Al rientro dalla mobilità:
4) Recepimento del Transcript of Records recante i corsi frequentati e le valutazioni ottenute presso la sede ospitante da parte della CMI e stesura verbale per il riconoscimento crediti;
5) Presa d'atto da parte del Consiglio di Corso di Laurea in Medicina Veterinaria.

STRUTTURE UNIVERSITARIE ED EXTRAUNIVERSITARIE CON LE QUALI SUSSISTONO ACCORDI PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI
Aberystwyth University (Aberystwyth - Galles)
Clinique du Vieux Chateau (Delemont - Svizzera)
Massey University (Palmerston North - Nuova Zelanda)
Pleasant Plains Animal Hospital (New York - USA)

Il Dipartimento partecipa al progetto Overworld all'interno dei protocolli di cooperazione universitaria internazionale stipulati dall'Ateneo di Parma. Attualmente, nell'ambito del progetto Overworld, sono convenzionate quattro sedi: CORNELL UNIVERSITY (Itaha, USA)-accordo in fase di rinnovo-, MAHANAKORN UNIVERSITY OF TECHNOLOGY (Bangkok, Thailandia), UNIVERSIDAD NACIONAL VILLA MARIA (Córdoba, Argentina) e UNIVERSITY OF RWANDA (Kigali, Rwanda).

Descrizione link: Programma Overworld
Link inserito: https://www.unipr.it/internazionale

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Nacional Villa Maria		10/05/2018	solo italiano
2	Argentina	Universidad de Buenos Aires		01/11/2018	solo italiano
3	Brasile	INSTITUTO FEDERAL DE EDUCAO, CIENCIA E TECNOLOGIA DE SANTA CATERINA		01/11/2018	solo italiano
4	Colombia	FUNDACION UNIVERSITARIA JUAN DE CASTELLANOS		01/11/2018	solo italiano
5	Francia	Ecole Nationale VÃ©tÃ©rinaire de Toulouse - ENVT		01/11/2018	solo italiano
6	Francia	Vetagro-sup - Lion		01/11/2018	solo italiano
7	Germania	Stiftung Tierarztliche Hochschule Hannover - TiHo		01/11/2018	solo italiano

8	Germania	Technische UniversitÃ¤t MÃ¼nchen International Center		01/11/2018	solo italiano
9	Grecia	Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis		01/11/2018	solo italiano
10	Macedonia	Sts Cyril and Methodius - Skopje		01/11/2018	solo italiano
11	Polonia	University of Life Science in Lublin		01/11/2019	solo italiano
12	Repubblica Ceca	VeterinÃ¡rnÃ a farmaceutickÃ¡ univerzita Brno - VFU		01/11/2018	solo italiano
13	Ruanda	University of Rwanda		01/11/2019	solo italiano
14	Spagna	UNIVERSIDAD CARDENAL HERRERA - Valencia		01/11/2018	solo italiano
15	Spagna	Universidad Alfonso X el Sabio Madrid		01/11/2018	solo italiano
16	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2018	solo italiano
17	Spagna	Universidad De Lleida	28595-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2018	solo italiano
18	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2018	solo italiano
19	Spagna	Universidad de CÃ³rdoba		01/11/2018	solo italiano
20	Spagna	Universidad de Extremadura		01/11/2018	solo italiano
21	Svizzera	UniversitÃ¤t ZÃ¼rich		01/11/2018	solo italiano
22	Thailandia	MAHANAKORN UNIVERSITY OF TECHNOLOGY		01/11/2019	solo italiano
23	Thailandia	UniversitÃ di Chulalongkorn		01/11/2018	solo italiano
24	Turchia	Ankara Ãniversitesi		01/11/2019	solo italiano
25	Turchia	Istanbul University - Cerrahpaşa		01/11/2019	solo italiano
26	Ungheria	Szent IstvÃ¡n University		01/11/2018	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

04/04/2023

Il servizio è inteso a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, le attività svolte nell'ambito di tale servizio riguardano:
- l'addestramento degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, finalizzato a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro (ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali (attraverso, in particolare, la gestione di basi di dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta);
- la gestione di basi di dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.

In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Il corso di studio può inoltre disporre di altre risorse (trasporti dedicati, mensa, alloggi, impianti sportivi, ecc.) e intraprendere iniziative (iniziative culturali, iniziative ricreative, ecc.), utili a facilitare l'inserimento degli studenti nel corso di studio e all'efficacia del processo formativo.

L'idea che ispira le attività di orientamento in uscita è quella legata a prospettive occupazionali che costituiscano un input in tutte le fasi della vita dello studente, ivi compreso l'orientamento in ingresso.

L'obiettivo è dunque quello di orientare lo studente verso la costruzione di un portafoglio di competenze e conoscenze funzionali alla sua autorealizzazione, in particolare, attraverso le scelte educative e professionali. Contestualmente, viene prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L'Università di Parma si pone, in attuazione della normativa vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e a tal riguardo intende consolidare e ulteriormente sviluppare iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro attraverso la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili nella ricerca del lavoro, la promozione di relazioni con mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.

In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O. Orientamento e Job Placement è la struttura dell'Ateneo deputata a creare e a favorire rapporti e collegamenti privilegiati tra gli studenti, i laureati e i laureandi dell'Università e le principali realtà professionali e imprenditoriali, nazionali e internazionali allo scopo di facilitare un inserimento qualificato dei propri laureati nel mondo del lavoro. Nello specifico, la UO Orientamento e Job Placement, in sinergia con i corsi di studio ed i 9 Dipartimenti, organizza una serie di interventi di orientamento che hanno lo scopo di guidare coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative opportunità ; promuove altresì eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle job opportunities, offrendo alle aziende opportunità di Employer Branding e di visibilità su target specifici. Sono messi a disposizione dei laureandi e dei neo-laureati dell'Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, nonché percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.

Relativamente alle aziende, la UO Orientamento e Job Placement organizza Job day tematici, indirizzati ai diversi settori produttivi in linea con i sistemi di imprese: dal sistema Food e agroalimentare, alla meccanica generale, impiantistica ed automotive; farmaceutica e industria della salute; sistema edilizia e delle costruzioni; industrie culturali e creative; industrie settore ICT; sistema moda e fashion; sistema finanziaria e assicurativo; sistema distributivo commerciale; sistema della consulenza e dei servizi alle imprese e sistema energetico e delle utilities.
L'obiettivo dei Job day tematici e quello di favorire l'incontro mirato tra le realtà imprenditoriali ed i neolaureati e studenti, avendo la possibilità di toccare con mano e da vicino le diverse realtà imprenditoriali.
La U.O. Orientamento e Job Placement collabora inoltre all'organizzazione del Job Day , evento annuale di Ateneo volto a favorire il rapporto diretto tra imprese e laureandi/laureati dell'Ateneo di Parma, che costituisce la fase qualificante dell'orientamento in uscita, in coerenza con l'approccio di filiera adottato, ovvero il momento finale di un percorso di attività ed eventi che si svolge durante tutto l'anno.

Relativamente allo stage o tirocinio di orientamento , il periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se correttamente inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un "ponte" tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Imprescindibili, nel quadro illustrato, rimangono il miglioramento dei processi di gestione dell'attività di placement e dell'efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l'affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell'orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l'incremento dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

Nell'anno accademico 2021-22, il consiglio di corso di studio ha istituito la figura dello studente interno, vale a dire uno studente che si impegna a svolgere attività pratica nel Settore Scientifico Disciplinare (SSD) del Docente Tutor. Tale figura è disciplinata da un apposito regolamento e offre agli studenti la possibilità di approfondire tematiche e utili a una più completa preparazione e formazione.

Per quanto specificamente riguarda il Corso di Studi in Medicina Veterinaria, al fine di far acquisire allo studente le c.d. 'abilità del primo giorno' (day one skills), che lo rendano immediatamente operativo al conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione, il CdS prevede, per ciascun anno di corso, attività di Orientamento in differenti settori di pertinenza medico-veterinaria. La stessa indicazione formativa viene attuata nelle attività di Tirocinio del 5° anno, che vedono coinvolte ciascuna disciplina medico-veterinaria. Tale iter può essere svolto in strutture interne al Dipartimento o in strutture convenzionate italiane o estere (AUSL, Istituti Zooprofilattici Sperimentali, Stazione Sperimentale, aziende zootecniche, cliniche private, mangimifici, università straniere) ed è anche finalizzato a fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie per superare l'esame di stato, requisito indispensabile per praticare la libera professione.
Al fine di favorire l'avvicinamento al mondo del lavoro, il Dipartimento si avvale inoltre di professori a contratto, liberi professionisti particolarmente preparati che rappresentano l'eccellenza nei loro specifici settori professionali (animali da reddito e da compagnia, settore alimentare e zootecnico, malattie infettive). Il piano degli studi del 5° anno prevede un corso di 2 CFU, al quale partecipano relatori professionisti pubblici e privati appartenenti al mondo della veterinaria e della salute pubblica. Il corso, dal titolo: 'Organisation of veterinary service, business in practice and communication skills', ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e di comprendere elementi essenziali di organizzazione del servizio veterinario nazionale, delle competenze del medico veterinario e degli aspetti organizzativi nell'attività professionale, anche allo scopo di consentire allo studente capacità di utilizzare la conoscenza e la comprensione acquisita nell'individuare e dare risoluzione ai casi sottoposti al medico veterinario nell'esercizio della propria attività. Il servizio di accompagnamento al lavoro si completa poi con l'organizzazione, a cura del delegato per l'orientamento in uscita Prof.ssa Cabassi, di incontri e seminari, destinati agli studenti iscritti al 4° e 5° anno di corso, con figure professionali operanti nell'ambito della veterinaria pubblica e privata.

Presso il Dipartimento di Scienze Medico Veterinarie sono attualmente attivi un corso di Dottorato, due Scuole di Specializzazione e diversi Master, di cui uno internazionale.

AlmaLaurea riporta i seguenti dati statistici per l'anno 2019 (classe di laurea LM-42): i neolaureati, hanno un'età media pari

a 26,2 anni ed un voto di laurea medio di 107,1. Ad un anno dalla laurea, il 72,1% dei neolaureati della stessa classe dichiara di lavorare (più un 4,7% che risulta impegnato in un corso universitario/praticantato); tra questi il 58,1% lavora nel settore privato. A tre anni dalla laurea risulta una percentuale di occupazione pari al 87,5% (più un 8,3% che risulta impegnato in un corso universitario/praticantato), di cui il 61,9% nel settore privato
Ad un anno dalla Laurea lavora il 62,5% degli uomini ed il 77,8% delle donne, con una retribuzione media di 1344 e 1051 euro, rispettivamente; a tre anni dalla Laurea lavora il 80,0% degli uomini ed il 89,5% delle donne, con una retribuzione media di 1938 e 1436 euro, rispettivamente.
Ad un anno dalla Laurea il 54,8% degli intervistati ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita e il 96,8% valuta l'efficacia della Laurea nel lavoro svolto. A tre anni dalla Laurea, tali valori sono, rispettivamente, il 57,1% ed il 100%.

Descrizione link: orientamento
Link inserito: http://cdlm-mv.unipr.it/laurearsi/orientamento-post-laurea

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

04/04/2022

Per far fronte alle emergenze causate dalla pandemia da Covid-19, il CdS MV ha provveduto, nel secondo semestre 2019-2020, ad aprire 6 ticket dedicati (uno per ogni attività di tirocinio) nel centro Selma, al fine di poter caricare video registrati, webinar e tutto quanto potesse servire per ovviare al mancato svolgimento dei tirocini in presenza.
Qualora la situazione emergenziale dovesse protrarsi/ripetersi, tale soluzione sarà nuovamente adottata ed implementata.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

11/09/2023

Di seguito vengono riportati i risultati delle rilevazioni relative al giudizio globale degli studenti sul CdS per l'a.a. 2022/2023 elaborati dal Controllo Gestione dell'Ateneo. Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online ai 2/3 di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito a tutti i parametri che contribuiscono a rendere efficace il corso: insegnamenti, docenza, infrastrutture e organizzazione del CdS. Al fine di aiutare e favorire la soluzione di eventuali problematiche relative ad insegnamenti risultati "critici" all'esito delle valutazioni basate sui risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) e di altri riscontri a supporto, Il Presidio della Qualità di Ateneo ha definito le Linee Guida per il "Supporto ai Presidenti dei Consigli di Corso di Studio nella gestione delle valutazioni critiche sulla didattica". Queste linee giuda supportano in modo attivo l'opera dei Presidenti dei Consigli di Corso di Studio e dei Direttori di Dipartimento. Ricordiamo che viene definito "critico" quell'insegnamento che presenta uno o più dei criteri sotto elencati e che, per favorirne una immediata visualizzazione, la criticità può anche essere evidenziata in giallo o in rosso:
• il punteggio medio dell'insegnamento (espresso in trentesimi) è inferiore del 20% (o più) rispetto al valore medio degli insegnamenti del CdS;
• il punteggio medio dell'insegnamento (espresso in trentesimi) è inferiore a 20,00 (evidenziato in giallo);
• la somma della percentuale di risposte negative ("decisamente no" e "più no che sì") è superiore al 20%. (evidenziato in giallo)
Una particolare attenzione viene dedicata agli insegnamenti per i quali:
• la percentuale media di risposte "decisamente no" è superiore al 20%; (evidenziato in rosso)
• la somma della percentuale di risposte negative ("decisamente no" e "più no che sì") è superiore al 30% (evidenziato in rosso)

Il punto di partenza della valutazione dei risultati delle OPIS è il report 001, vale a dire la sintesi generale della valutazione del corso di studio in quanto fornisce una visione d'insieme che, in un corso a ciclo unico, ha una valenza molto significativa.

Percentuali di risposte positive (più si che no o decisamente si) ai quesiti formulati agli studenti:
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? 91,1%.
Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 90,46%.
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia? 93,7%.
Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? 95,3%.
Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? 96,96%.
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? 91,98%.
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 94,15%.
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? 95,05%.
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio? 97,95%.
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni? 98,17%.
È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento? 86,78%.
I dati confermano le ottime performance già acquisite negli anni precedenti, a conferma di un processo di qualità ben consolidato. L'ultima domanda (È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento) risulta da sempre quella con percentuale più bassa rispetto alla media del corso, presentando un 13,22% di risposte negative. Questo

Per quanto attiene all'azione didattica, che comprende le risposte ai seguenti quesiti:
• Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
• Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
• Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
I dati elaborati dal Controllo Gestione dell'Ateneo indicano criticità limitate ad alcuni insegnamenti. In particolare il tipo di criticità più frequente è quello riferito alla capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina: questo dato è sicuramente importante al fine del processo di miglioramento della qualità, ma deve essere pesato anche in funzione dell'ultima domanda del questionario (È interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?") in quanto spesso le percentuali delle risposte alle due domande sono sovrapposte. Del resto, è chiaro che un basso interesse per gli argomenti trattati si riflette necessariamente sulla percezione dell'approccio didattico del docente e viceversa.

Per quanto attiene agli aspetti organizzativi, che comprendono le risposte ai seguenti quesiti:
• Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
• Il carico di studi dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
• Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?
• Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?
• Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
• Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
• L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?
Quest'ultima domanda merita un'attenzione particolare, poiché ha presentato criticità in alcuni insegnamenti e, benchè sotto il limite del 20%, ha presentato percentuali in aumento in altri insegnamenti. Gli aggiornamenti dei programmi svolti sono sicuramente un indice di attenzione del docente all'evoluzione culturale e lavorativa della figura del medico veterinario, ma non possono prescindere da un costante aggiornamento del Syllabus del singolo corso, in quanto il Syllabus rappresenta uno strumento fondamentale per lo studente.

L'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi per l'anno accademico 2021/2022, dalla relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo approvata il 28/04/2023 indica che il Dipartimento di Scienze Medico-Veterinarie è caratterizzato da un elevato livello medio di soddisfazione, espresso in trentesimi (24,9) rispetto alla soddisfazione media di Ateneo (23,8: punteggio medio complessivo di Ateneo, dato dall'aggregazione dei punteggi calcolati su tutti gli undici item del questionario per tutti i nove Dipartimenti)
Nello specifico, Il DSMV consegue punteggi elevati e sopra la media di ateneo alla domanda: 'Le conoscenze preliminari

possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?'; “le modalità di esame sono definite in modo chiaro?”, confermando l’attenzione dei docenti la corso e il costante dialogo fra docenti e studenti.
Ai fini dell’assicurazione della qualità il Nucleo di Valutazione ritiene i suggerimenti liberi e quelli a scelta, un utile complemento alla rilevazione condotta attraverso gli specifici item del questionario, in quanto possono consentire agli studenti di esprimersi in merito a peculiarità non altrimenti rilevate. Nelle tabelle 9 e 10 della relazione del Nucleo sono elencati i suggerimenti possibili sono i seguenti:
• Alleggerire il carico didattico complessivo
• Aumentare l'attività di supporto didattico
• Fornire più conoscenze di base
• Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
• Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
• Migliorare la qualità del materiale didattico
• Fornire in anticipo il materiale didattico
Fra questi alcuni sono chiaramente non compatibili con il percorso a ciclo unico di Medicina Veterinaria (Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana) o non in linea con il regolamento didattico del corso (Inserire prove d'esame intermedie). Per quest’ultimo aspetto (inserimento di prove in itinere) si ritiene comunque necessaria una rivalutazione in consiglio di corso di studio.
Altri invece sottolineano i punti di debolezza già emersi dall’analisi delle OPIS: alleggerire il carico didattico complessivo, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, migliorare la qualità del materiale didattico. In particolare, la domanda relativa all’alleggerimento del carico didattico, avendo il corso un’organizzazione strutturale molto rigida, è da leggere in parallelo con il miglioramento del coordinamento fra insegnamenti.

Descrizione link: OPIS_MEDVET_2021_2022
Link inserito: http://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

11/09/2023

I dati di AlmaLaurea relativi all’Indagine Profilo dei Laureati (anno di indagine 2022), consentono di acquisire informazioni circa l'efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio percepita dai laureati.
Dai dati riferiti alla classe LM-42, si rileva innanzitutto un tasso di risposta pari al 97,5% con 39 intervistati rispetto a 40 laureati per quanto riguarda la profilazione occupazionale. Costante la prevalenza del numero dei laureati di genere femminile (72,5%) che rispecchia la prevalenza femminile all’interno del corso. L'età media di laurea è di 25,8 anni e la durata media del percorso è di 6,1 anni con un indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) pari a 0,22. Molto elevato il voto medio di laurea, che si attesta a 109,1/110. Dal profilo degli iscritti continua ad emergere l'aspetto vocazionale che ha guidato la scelta del corso.
Il 37,5% degli studenti proviene da province limitrofe o dalla stessa provincia, mentre il 62,5% proviene da fuori regione, confermando una buona attrattività del corso di studio. Per quanto attiene al nucleo familiare dei laureati, nel 30,8% dei casi almeno un genitore possiede la laurea; nel 35,9 % dei casi i laureati appartengono ad una classe sociale elevata, valore sintomatico di un divario socio-economico che si sta diffondendo. La gran parte dei laureati (83,7%), per più del 50% della durata degli studi, ha alloggiato a Parma o in un bacino geografico limitrofo. Il 100% dei laureati ha dichiarato di aver frequentato oltre il 75% dei corsi previsti, ricordiamo che questo dato non è particolarmente indicativo trattandosi di un corso di studio a frequenza obbligatoria. Il 10,3% dei laureati ha usufruito di borse di studio. Il 5,1% ha svolto un periodo di studio all'estero (Erasmus) nel corso degli studi universitari e di questi il 50% ha preparato all’estero una parte significativa dell’elaborato finale di tesi.
Il corso prevede tirocini/stage e pertanto, come atteso, è molto elevata la partecipazione (94,9%) a dette attività: la

maggior parte dei tirocini curriculari è stato svolto presso l'università (61,5%).
Il tempo medio per la stesura della tesi è stato di 6,4 mesi.

Molto elevato è il gradimento circa l'esperienza universitaria (90% di giudizi positivi), con un 66,7% degli intervistati che si iscriverebbero allo stesso corso nello stesso Ateneo. Decisamente positivi sono i giudizi relativi ai rapporti con i docenti (97,5%) e tra gli studenti (90%).
Relativamente all'uso e alla disponibilità degli spazi dedicati allo studio, il 17,9% indica che non ha usato gli spazi in quanto non presenti e il 72,4% ha giudicato gli spazi inadeguati: è in conclusione il progetto di rinnovamento e ridistribuzione degli spazi e creazione di nuovi spazi per gli studenti che dovrebbe risolvere le problematiche segnalate.
Sottolineiamo i dati relativi alle prospettive di studio: il 92,3% intende proseguire gli studi dopo il conseguimento della laurea, attraverso le diverse opportunità offerte: scuole di specializzazione (30,8%), dottorato di ricerca (5,1%), master universitari (20,5%), assegni di studio (12,8%).
Dalla valutazione delle prospettive di lavoro, emerge come l'acquisizione di professionalità sia l'aspetto considerato maggiormente rilevante (94,9%) accanto alla possibilità di usare al meglio le proprie competenze (74,4%). Il tipo di relazione contrattuale preferito è quello privato (71,8%)

Descrizione link: scheda occupazionale post laurea
Link inserito: http://www.almalaurea.it/universita/profilo
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2023

I dati di seguito riportati si riferiscono, nella quasi totalità, all'anno 2022 e sono stati rilevati dalla banca dati SUA-CdS 2022 (aggiornamento al 01.07.2023).
Gli avvii di carriera (Ic00a) sono stati 59, dei quali gli immatricolati puri sono 34.
Gruppo A Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)
Percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare. (iC01): si ha una lieve ripresa dell'indicatore (72,7%), dopo il calo registrato a partire dal 2019 (74,4%). Resta comunque sempre superiore alla media degli Atenei dell'area geografica (69,8%) e alla media degli Atenei non telematici (49,4%).
Percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02): dato ancora in flessione (59,1%) rispetto alla ripresa segnalata nel 2020 (65,90%). Il dato resta sensibilmente superiore alla media degli Atenei dell'area geografica (47%) e alla media degli Atenei non telematici (43,4%), ma è comunque indicativo delle difficoltà connesse con gli strascichi legati alla pandemia COVID-19.
Molto probabilmente per le stesse ragioni, soprattutto da un punto di vista socio-economico, continua la discesa il dato dell'indicatore (iC03), relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, dal momento che il CdS ha fatto registrare un ulteriore calo (64,4%) rispetto al 73,5 % nel 2021 e all'81,4% del 2020. Il valore risulta anche per il 2022, come sempre, superiore sia a quello della media dell'area geografica (60,5) che a quello della media degli Atenei non telematici (52,6%) a dimostrazione dell'attrattività nazionale del CdS.
Il dato relativo alla percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) (iC07) è costante rispetto all'anno precedente: anche nel 2021 il CdS ha fatto registrare un 88,2%, in lieve aumento rispetto allo scorso anno (86,7% nel 2021); da sottolineare che nel 2022 l'indicatore è risultato superiore al dato geografico (86,3%), fatto mai verificatosi negli scorsi anni. Risulta sempre superiore a quello della media degli Atenei (87,4%).
L'indicatore iC07BIS (percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo- Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.) rispecchia pienamente l'andamento del dato precedente. In questo caso la percentuale è dell'84,8% superiore sia rispetto all'area geografica (83,8%)che alla media degli Atenei (84,6%).
L'indicatore iC07TER (percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo-Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto), è nuovamente in lieve discesa (84,8%), dopo la ripresa del 2021del 2020 ed è maggiore sia della media dell'area geografica (83,2%), ma non della media degli Atenei (86,2%).
Percentuale del 100,0%, costante negli anni per l'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari/SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento). Valore identico a quello fatto registrare dalla media geografica e dalla media degli Atenei nel 2020 e nel 2019.
Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)
L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso), che era in flessione significativa già nel 2019 (dal 23% del 2018 al 17,8% del 2019), ha fatto registrare un ulteriore calo passando dal 3,2% del 2020 al 2,6% di questo anno di riferimento (2021). La rappresentatività di questo indicatore è tuttavia ancora molto influenzata e condizionata dalla situazione pandemica, rappresenta un segnale importante di allarme in quanto i valori sia per la media dell'area geografica (13,9%, rispetto a 10,6% del 2020) che per la media degli Atenei (36,8% rispetto al 14,6% del 2020) risultano in netta ripresa. Le politiche dipartimentali che sono state messe in atto da alcuni anni, quali l'incentivazione del voto di laurea, la puntuale registrazione dei CFU conseguiti all'estero anche per attività di tirocinio, svolgimento della tesi, fanno sperare chel'indicatore possa tornare ad aumentare in modo significativo.
Risulta chiaramente in calo anche l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), con il dato che passa dal 142,9% del 2021 al 38,5% del 2022. Il dato risulta inferiore sia a quello geografico (75,9%) che ha mostrato lo stesso trend in discesa, che a quello della media degli Atenei (225,4%) che appare invece in netta ripresa.

Gruppo E – Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)
In netto aumento il risultato conseguito nell'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire): dal 77,9% nel 2020 passa all'81,3% nel 2021. I risultati sono sempre superiori al dato della media geografica (69,4%) e al dato della media degli Atenei (67,9%).
Si riscontra un lieve, ma costante aumento, rispetto agli anni precedenti , per quanto riguarda l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), visto che il dato del CdS si attesta sul 91,2% rispetto all'89,7% del 2020. Evidenziamo che la media dell'area geografica è superiore al dato del CdS (95%).
Interessante il dato relativo all'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; il dato che nel 2018 era pari al 100%, è in calo costante dall'anno successivo e si attesta per il 2021 al 79,4% nonostante il CdS abbia messo in atto una politica premiante per quanto riguarda le carriere degli studenti, attribuendo un punto alla carriera (nella votazione di laurea) per gli studenti che hanno conseguito i 40 CFU alla fine del primo anno. L'andamento di questo indicatore per il nostro CdS è in controtendenza rispetto a quello degli atenei della stessa area geografica e rispetto alla media degli Atenei, dove si rileva un netto aumento nell'anno di riferimento (2021:) rispetto al 2020 (68,4% e 57,4%, rispettivamente).
L'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) dopo la netta ripresa nel 2020 (92,6%) è in flessione nel 2021(81,8%) valore che pur restando nettamente superiore a quello della media geografica (71,2%) e alla media degli Atenei (60,6%) presenta un trend inverso che deve essere monitorato per valutare azioni di correzione. Anche in questo caso, il CdS ha messo in atto una politica premiale per gli studenti, attribuendo un punto nella votazione di laurea per chi si laurea entro la durata normale del CdS, che tuttavia non sembra ancora aver dato effetto. Si rende quindi necessaria una valutazione e un'analisi più profonda a partire dai syllabus dei singoli corsi.
In netta ripresa l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), dopo la flessione del 2021, passando dal 62,9% al 67,4%. Il dato è in controtendenza rispetto all'andamento degli atenei della stessa area geografica e degli Atenei non telematici. È un dato che riflette la buona soddisfazione degli studenti per il corso di studio, emersa, nel corso degli anni, anche dall'analisi delle OPIS

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere
L'indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno) è in ripresa rispetto all'anno precedente (97,1% vs 96,6%) . Il dato è in linea con quello della media geografica (97,9%) e nazionale degli Atenei (97,4%).
Continua il peggioramento del dato relativo all'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), che passa dal 72,7% del 2020 al 63,6%. Il dato ottenuto dal CdS risulta comunque superiore a quello della media geografica (56,8%) e nettamente superiore a quello della media degli Atenei (43,2%), che però non hanno mostrato segni di flessione così evidenti.
Resta costante l'indicatore iC23 (percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo) che si attesta anche per il 2022 allo 0,0% confermando la scelta vocazionale fatta dagli studenti iscritti al nostro cds.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e occupabilità
Un dato estremamente importante per il CdS in Medicina Veterinaria riguarda l'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), che nel 2022 raggiunge il 100%.
Risultati positivi per gli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER, che risultano sempre superiori o in linea con i dati relativi all'area geografica e alla media degli Atenei. Richiamiamo l'attenzione sull'indicatore iC26 [Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)] che presenta una flessione importante passando dal 92% nel 2021 all'80,8% nel 2022. Questo dato è da monitorare nel lungo periodo al fine di capire 1) se si tratta di una fluttuazione naturale legata all'andamento economico nazionale 2) se cambia la distribuzione nelle tipologie di attività lavorative all'interno della percentuale totale (formazione post laurea vs immissione nel mondo lavorativo pubblico o privato).

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: indicatori aggiornamento02 luglio 22

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

11/09/2023

I dati rilevati da Almalaurea (laureati 2021, valutazione ad un anno dalla laurea), per l'ordinamento LM-42, indicano un tasso di compilazione del questionario pari al 78,8%. Sono donne il 74,3% dei laureati e l'età media alla laurea è di 26 anni. Il voto medio è 107,9/110. Il tasso di occupazione totale risulta essere dell'88,5%, percentuale che arriva al 100% nel caso degli uomini. A cinque anni dalla laurea il 100% degli intervistati lavora. Il tasso di disoccupazione è dell'8% ad un anno dalla laurea e si riduce al 3,1 dopo tre anni e a zero dopo 5 anni.
La formazione post-laurea è scelta da una buona di percentuale di laureati: il 38,5% opta per una scuola di specializzazione e l'11,5% per un dottorato di ricerca.
Il 78,3% % ha iniziato a lavorare dopo la laurea e il tempo di latenza fra laurea e reperimento del primo impiego è di 2,3 mesi, indice in netto miglioramento rispetto alle valutazioni a tre e cinque anni dal titolo. Le caratteristiche del lavoro attualmente svolto indicano professioni scientifiche e di elevata specializzazione per il 100% degli intervistati a un anno dalla laurea. La percentuale scende a tre e a cinque anni (88,5 e 88,9% rispettivamente).
Per quanto riguarda la tipologia dell'attività lavorativa, prevale (73,9%) il lavoro autonomo. Le aree geografiche in cui si concentrano maggiormente l'attività sono il Nord- Ovest e il Nord-Est.
Il settore privato rappresenta il 96%%. Il 48% degli occupati espleta la propria attività lavorativa nel nord est, mentre il 40% lavora nel nord ovest. La retribuzione mensile netta media è di 1481 € ad un anno dalla laurea, con una netta disparità fra uomini e donne: 900 euro/mese per gli uomini e 1626 euro/mese per le donne. Questa disparità si annulla a 5 anni dalla laurea con retribuzione mensile media pari a 1945 € (1876€ per gli uomini e 1974 € per le donne)
La totalità dei laureati già occupati prima della laurea ha notato un miglioramento del 50% nel proprio lavoro dopo la laurea, sia in termini economici che delle competenze svolte. Sulla totalità degli occupati, l'87% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Il 69,6% degli intervistati ritiene molto adeguata la formazione professionale acquisita all'università e Il 100% degli intervistati ritiene molto efficace il possesso della laurea nell'ambito del lavoro svolto.
La percentuale di occupati che si dichiarano soddisfatti per il lavoro svolto, risulta elevata e conferma i dati degli anni precedenti, attestandosi su un valore pari a 8,3 su una scala da 1-10. L'8,7% degli occupati è in cerca di un altro lavoro

Descrizione link: situazione occupazionale
Link inserito: http://www.almalaurea.it/universita/occupazione
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

11/09/2023

Il Corso di Studio in Medicina Veterinaria prevede 44 CFU per attività di orientamento (14 CFU nei primi quattro anni di corso e nel primo semestre del V anno, volti all'acquisizione graduale di competenze nell'ambito delle procedure di avvicinamento e trattamento degli animali, delle procedure delle strutture medico-assistenziali e delle procedure delle strutture zootecniche ed industriali degli alimenti) e tirocinio (30 CFU, da svolgere nell'ultimo semestre del V anno di corso, suddivisi nelle principali attività professionali del medico veterinario: clinica, zootecnica, ispezione degli alimenti, diagnostica).
Le finalità dell'orientamento e del tirocinio sono quelle di far acquisire allo studente le c.d. abilità del giorno dopo (one-day-skills), vale a dire capacità e competenze professionali che lo rendano immediatamente operativo, dopo l'abilitazione, nell'esercizio della professione di medico veterinario.
Le attività di orientamento e di tirocinio pratico possono essere svolte presso le strutture universitarie o strutture pubbliche e private italiane/estere che garantiscano competenze, strutture e flussi di animali atti a rispondere al progetto formativo sia di tirocinio che di orientamento. In particolare, per quanto riguarda l'orientamento previsto per il primo anno, si è deciso, in modo da garantire a ogni studente all'inizio del suo percorso formativo, le medesime basi, di far svolgere l'orientamento legato al settore VET/08 presso le strutture (OVUD e stalle) del dipartimento.

Periodicamente, il CdS esamina le richieste di convenzione, formulate dagli studenti, per strutture veterinarie esterne. La Commissione Tirocini esprime un parere tecnico sulla idoneità delle strutture proposte, sulla scorta della documentazione ufficiale che la struttura da convenzionare compila. A conclusione della pratica, il Consiglio di CdS esamina il parere della Commissione Tirocini ed emette un giudizio definitivo, che si concretizza in una delibera in sede di Consiglio di CdS.
Dall'anno accademico 2016-17 è stata obbligatoriamente introdotta dall'Ateneo una nuova procedura informatizzata, gestita tramite la piattaforma ESSE3, che ha sostituito la precedente procedura cartacea. Con la nuova procedura è l'azienda che si propone come sede di tirocinio, chiede la convenzione ed inserisce un progetto formativo che viene offerto a tutti gli studenti oppure ad uno specifico studente. Lo studente (in entrambi i casi) accetta il progetto formativo e sceglie un tutor accademico fra i docenti del corso. Il tutor accademico a sua volta approva il progetto formativo e crea il collegamento fra l'attività proposta ed uno dei corsi inseriti nel piano degli studi. Al termine del tirocinio viene chiesto al tutor accademico il riconoscimento definitivo del progetto formativo.
Dall'AA 2017-2018 è presente sulla piattaforma la possibilità di inserire da parte della struttura la valutazione dello studente (punto 16 della Guida pratica per le aziende: https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/01-12-2017/s3_guida_per_aziende.pdf) e da parte dello studente la valutazione della struttura (punto 12 della Guida pratica per lo studente: https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/19-12-2017/s3_guida_per_studenti.pdf). Le domande dei questionari di valutazione sono state predisposte dal PQA (vedi pdf allegato). L'attivazione della gestione in ESSE3 dei tirocini on line permette una migliore valutazione dell’esperienza di tirocinio al fine di far acquisire un’ottima padronanza delle one-day skills.

Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/qualita-della-didattica
Pdf inserito: visualizza

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/04/2023

L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, ha deciso di adottare un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.
Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Università di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma, con la definizione di funzioni e responsabilità, è riportata nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", approvato nel 2018 dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e successivamente aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico a gennaio 2021. Il documento è stato inviato a tutto il personale dell'Università ed è pubblicato sul sito web di Ateneo.

In questo quadro si vogliono sottolineare gli aspetti peculiari del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma rispetto agli attori e alle funzioni riportate nelle Linee Guida ANVUR sull'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

1. Il Presidio della Qualità definisce annualmente (generalmente entro il mese di gennaio) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo; tali obiettivi vengono declinati a livello di Ateneo, di Corso di Studio (CdS) e di Dipartimento nel Piano Integrato di Ateneo. Il Presidio della Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità dell'anno precedente mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti. Annualmente il Presidio della Qualità organizza (generalmente nel mese di aprile) un incontro dal titolo "Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: giornata di confronto sulla AQ" quale momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo.

2. Nel solco di un'esperienza già consolidata che ha visto operare dal 2010 la Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione e ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione strategica di Ateneo prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, il Rettore ha istituito, con DRD 249/2018 del 5 febbraio 2018, la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità. Nell'ambito della qualità la Commissione ha come obiettivo la condivisione e la valorizzazione dei documenti istituzionali finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

3. All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo. Il PQD diffonde la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del corso di studio (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese. Il PQD definisce annualmente (generalmente entro il mese di febbraio) gli obiettivi di AQ di Dipartimento per l'anno successivo; a tali obiettivi, che devono discendere da quelli di Ateneo, possono essere aggiunti ulteriori obiettivi

specifici. Annualmente, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, il PDQ redige una relazione sulle attività e sugli interventi svolti nel corso dell'anno che diventa parte integrante della relazione annuale del PQA sullo stato dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

4. Per ogni Corso di Studio è nominato, tra i Docenti del corso di studio, un Responsabile della Assicurazione della Qualità del corso di studio (RAQ) con funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. In particolare, il RAQ ha il compito di: verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collaborare, all'interno del Gruppo di Riesame, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali; verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.; sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ; ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche. Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

5. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti sono composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento; inoltre si esprime in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati. Spetta alla CPDS formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS, analizzare dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica, inoltrare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche ed operare il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

6. Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre al componente studentesca viene rinnovata ogni biennio. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR. Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare: la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento, il Rapporto del Riesame Ciclico, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Relazione del Nucleo di Valutazione, l'avanzamento delle carriere degli studenti, la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.), la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali), la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali), l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.

7. A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" sono riportate quelle strutture organizzative (Unità Organizzative, U.O.) e aree dirigenziali che, come riportato nelle "Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo" (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione 314/30.07.2020, successivamente modificate con delibere del Consiglio di Amministrazione 364/29.07.2021 e 376/29.09.2022) e nel "Funzionigramma di Ateneo" (approvato con Determina del Direttore Generale n. 2565/2022 prot. 252444 del 07/10/2022), hanno finalità legate all'assicurazione della qualità. Tra queste preme qui ricordare:
- la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità che assicura il supporto amministrativo, anche attraverso i

Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, attraverso l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accreditamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, secondo le politiche dell'ANVUR, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS, nonché supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche;
- la U.O. Coordinamento delle Attività Amministrative dei Dipartimenti e dei Centri le cui attività sono finalizzate ad ottimizzare, in termini di efficienza ed efficacia, gli standard di funzionalità dei processi e delle attività amministrative gestite dai Dipartimenti e dai Centri, mediante il coordinamento amministrativo tra le unità organizzative delle Aree Dirigenziali e i Dipartimenti e Centri.

Infine, è opportuno sottolineare come la partecipazione degli studenti al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità sia definita ed incentivata dall'Ateneo che prevede la presenza di loro rappresentanti non solo negli Organi e Organismi di Ateneo (come da Statuto) e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, ma anche nel Presidio della Qualità dipartimentale e nel Gruppo di Riesame di ogni corso di studio.
Per rendere più concreta ed efficace la partecipazione attiva degli studenti negli Organi di AQ, l'Ateneo ha programmato un'attività formativa sulle tematiche di Assicurazione delle Qualità dal titolo: "Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nell'Università in Italia".

Descrizione link: Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/www.unipr.it/AQ/architetturaAQ
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

31/05/2023

Ai fini della Assicurazione della Qualità, ogni CdS è tenuto a:
• applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
• svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal Nucleo di Valutazione e dalla Unità Organizzativa (U.O.) Controllo di Gestione confrontandosi anche con CdS similari in un'ottica di comparazione costruttiva;
• promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
• attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Il Consiglio di CdS, per il tramite del suo Presidente, è inoltre responsabile delle informazioni riportate nei documenti ANVUR (SUA-CdS, Scheda di Monitoraggio Annuale, Rapporto di Riesame Ciclico).
A tal fine ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo, in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR.

Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare:

• la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento;
• la Relazione del Nucleo di Valutazione;
• l'avanzamento delle carriere degli studenti;
• la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);
• la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali);
• la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
• l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione;
• ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dal Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica.

Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale e nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS di riferimento e trasmesso al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Responsabile della Assicurazione della Qualità

Il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS.
In particolare, il RAQ ha il compito di:
• verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio;
• collaborare, all'interno del GdR, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC);
•verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali;
• verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.;
• sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ;
• ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche
Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

Al fine di favorire la raccolta di segnalazioni da parte degli studenti, è stato predisposto un 'modulo per la segnalazione di osservazioni, reclami, apprezzamenti e proposte di miglioramento', reperibile al seguente URL . Nella stessa pagina web in cui si trova il modulo sono indicate anche le procedure per la presa in carico della segnalazione da parte del RAQ.

Commissione Paritetica Docenti Studenti

A norma di Statuto ed ai sensi del Regolamento Didattico di Ateneo e del Regolamento Quadro per il funzionamento dei Dipartimenti, sono istituite le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo.
La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche.
La CPDS:
• svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento;
• esprime un parere in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;
• individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati;
• formula pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS;
• analizza dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica;
• inoltra proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
• opera il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.

La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo, composto da una rappresentanza dei docenti del Dipartimento e da esponenti del mondo del lavoro, assicura un costante collegamento con il mondo imprenditoriale e del lavoro, al fine di valutare l'andamento dei Corsi di Studio, di elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento, promuovendo i contatti per eventuali tirocini formativi degli studenti presso aziende ed enti.

Presidio della Qualità di Dipartimento

In tale contesto, è di primaria importanza il ruolo dei Dipartimenti, strutture organizzative fondamentali per lo svolgimento della ricerca scientifica, delle attività didattiche e formative, nonché per il trasferimento delle conoscenze e dell'innovazione e per le attività rivolte all'esterno ad esse correlate o accessorie. Il Direttore e il Consiglio di Dipartimento rappresentano gli Organi di Governo di Dipartimento a cui spettano la definizione delle Politiche di Assicurazione della Qualità per la Ricerca e la Didattica Dipartimentali.

All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD). Il PQD ha un ruolo di supporto al PQA per rendere maggiormente efficace le politiche di assicurazione della qualità nell'ambito della Ricerca, della Didattica e della terza missione.
Al Presidio sono attribuiti i seguenti compiti:
- monitorare i processi, gli inter-processi e le procedure di Assicurazione della Qualità, di autovalutazione, riesame e miglioramento dei Corsi di Studio, di Ricerca e di terza missione a livello di Dipartimento;
- assicurare il corretto flusso informativo da e verso il Presidio di Assicurazione della Qualità, il Nucleo di Valutazione e le Commissioni paritetiche Docenti-Studenti del Dipartimento;
- proporre al Presidio di Assicurazione della Qualità l'adozione di strumenti comuni per l'assicurazione della qualità e l'erogazione di attività formative ai fini della loro applicazione;
- fornire supporto ai Corsi di Studio, ai Responsabili della Assicurazione della Qualità (RAQ), ai Gruppi di Riesame (GdR) dei Corsi di Studio ed ai Direttori di Dipartimento per le attività proprie dell'assicurazione della qualità.

Descrizione link: Assicurazione della qualità del Corso di studio
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-mv/qualita-della-didattica

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/05/2023

L'assicurazione della qualità del CdS consiste nell'attuazione del Modello AQ proposto e coordinato dal Presidio della Qualità e nella pianificazione e realizzazione delle azioni correttive la cui efficacia viene valutata annualmente con l'analisi dell'andamento degli indicatori nella Scheda di Monitoraggio Annuale e, in maniera approfondita, periodicamente nel Rapporto di Riesame Ciclico.
Le azioni correttive sotto il controllo del Dipartimento e/o del CdS sono pianificate secondo le modalità organizzative e gestionali del Dipartimento e/o del CdS e sono monitorate dal Responsabile della Qualità (RAQ).
Il CdS nomina al proprio interno un Gruppo di Riesame (GdR),commissione la cui attività principale consiste nell'analisi dei risultati dei processi formativi del corso. Il GdR ha infatti il compito di guidare il corso di studio verso un miglioramento continuo e di gestire il processo di auto-valutazione. Le sue attività sono così articolate:
- annualmente elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno accademico successivo;

- annualmente elabora la SUA-CdS relativa all'anno accademico successivo;
- periodicamente verifica lo stato di attuazione degli interventi migliorativi proposti nel Rapporto di Riesame Ciclico e valuta l'andamento complessivo delle carriere degli studenti, sulla base dei dati forniti da ANVUR.

Nella medesima ottica opera anche la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), osservatorio permanente sulle attività didattiche che è costituita a livello di Dipartimento ed è composta in egual misura da docenti e studenti.
Il suo ruolo è di monitorare l'offerta formativa e la qualità della didattica. La Commissione esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa ai Presidenti dei CdS, al Direttore del Dipartimento, al Presidio delle Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo entro il 31 Dicembre di ogni anno.
Fondamentale nell'assicurare la qualità e la crescita del corso di studio è il ruolo del Comitato di Indirizzo che si riunisce almeno una volta all'anno, entro il 31 dicembre.
Nell'ambito del CdS sono inoltre previste le seguenti azioni:
- il Consiglio di CdS provvede ogni anno, se necessario, entro le scadenze ministeriali per la modifica dei quadri ordinamentali, alla progettazione dell'Offerta Formativa;
- i docenti del CdS provvedono all'aggiornamento delle schede degli insegnamenti (Syllabus) per il successivo anno accademico: ogni anno entro il 31 luglio;
- valutazione dei questionari degli studenti: ogni anno;
- compilazione della SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali;
- compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale: ogni anno entro il 31 ottobre.

La pianificazione generale delle attività AQ porta ad attività quotidiane di contatto con rappresentanti degli studenti, tutor, docenti e personale della Segreteria Didattica e degli uffici centrali. In corrispondenza delle scadenze per documenti o adempimenti (riesame, scheda SUA, inizio e fine dei semestri, sessioni di esami e di laurea) le attività si intensificano e si concretizzano nella stesura di testi o nella raccolta di informazioni.

Descrizione link: Assicurazione della qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/AQ

QUADRO D4 | Riesame annuale

15/06/2023

Valutazione dei dati in relazione agli indicatori aggiornati allo 01/04/2023
I dati per molti degli indicatori riflettono ancora gli effetti dello stato sanitario del biennio 20-21. Per questo motivo, l'analisi e i commenti sono stati basati soprattutto sul confronto con gli atenei sia della stessa area geografica che su territorio nazionale.
Gruppo A – Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E)
L'indicatore iCO1 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare), aggiornato al 2021, registra un lieve rialzo (71,9%), invertendo il trend di flessione degli anni precedenti rispetto al 2018 (2018: 77,7%; 2019: 73,4%; 2020:71,0%) già evidenziata nell'anno 2019 (73,4%). Il dato si conferma sempre superiore alla media degli Atenei dell'area geografica (69,5%) e alla media degli Atenei non telematici (49,3%). La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) che è un dato da sempre altalenante (nel tempo è passato dal 49,0% del 2019 al 65,9% nel 2020, al 60% nel 2021) si attesta al 59,1% nel 2022, quasi definendo il raggiungimento e l'attestamento ad un plateau da confermare nei dati futuri. Sottolineiamo che i dati restano costantemente superiori sia alla media per area geografica che per atenei non telematici. L'indicatore (iC03), relativo alla percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, subisce una netta flessione rispetto agli anni precedenti passando al 64,4% dal 73,5% del 2021. Il valore pur risultando sempre superiore sia a quello della media dell'area geografica (58%) che a quello della media degli Atenei (50,5%), deve essere monitorato con attenzione in quanto riflette il livello di attrattività del CdS a livello nazionale. In netta crescita il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b (iC05), che passa dal 4.9% degli anni precedenti al 5,7%. Un indicatore interessante, ai fini di una valutazione dell'effettiva spendibilità del titolo nel mondo del lavoro, risulta essere l'indicatore iC07 (Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di

formazione (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.): nel 2021 si conferma la stessa percentuale dell'anno precedente (86,7%) lievemente inferiore al dato geografico (87,7%), ma nettamente superiore rispetto a quello degli altri atenei. Analogo risultato lo si ottiene dall'analisi degli indicatori iC07BIS e iC07TER [percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc) e percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo – Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, rispettivamente]. In questo caso la percentuale è dell'83,3% e dell'86,2% in linea con i dati degli anni precedenti. L'indicatore iC08 (percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari /SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento) resta attestato sul 100% anche per il 2022, valore identico a quello fatto registrare dagli atenei della stessa area geografica e dagli Atenei non telematici.

Gruppo B – Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)

L'indicatore iC10 (Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) che aveva presentato un interessante e significativo aumento negli anni pre-pandemici, segue il trend in discesa dal 2019, con un ulteriore calo del dato (2,9%) già molto basso nel 2020 (3,2%). Questo indicatore è assolutamente da tenere monitorato, non tanto per i valori assoluti, ma per il suo andamento rispetto ai dati relativi alla media per area geografica e alla media degli altri atenei, che nell'anno 2021 indicano una sua netta crescita. Il CdS, che ha in atto azioni volte ad incentivare l'internazionalizzazione, quali l'incentivazione del voto di laurea, la puntuale registrazione dei CFU conseguiti all'estero anche per attività di tirocinio, svolgimento della tesi, ecc., deve sicuramente implementare la diffusione di queste informazioni agli studenti. Contestualmente, cala anche l'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), con il dato che passa dal 42,9‰ del 2021 al 38,5% del 2022.

Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E).

In aumento, rispetto ai due anni precedenti, il risultato conseguito nell'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) che si porta all'81,3% dal 77,2% nel 2019 e dall'77,9% nel 2021. Il dato continua a restare superiore a quello della media geografica (69,4%) e al dato della media degli Atenei (68,3%). Per quanto riguarda l'indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio), si riscontra un costante aumento dal 2020 dopo il deciso calo nel 2019 (87,5%) e si attesta al 91,2% nel 2021 (89,7 % nel 2020). Il dato pur all'interno di uno stesso andamento positivo, presenta tuttavia una crescita meno importante se paragonato con la media dell'area geografica (88,6% nel 2020, 95,% nel 2021) e dalla media degli Atenei (83,9% nel 2020, 91,1% nel 2021). L'indicatore iC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno): la costante flessione deve servire come segnale di allarme per il CdS dal momento sia i valori medi per area geografica che quelli degli altri CdS sono nel 2021 in netta crescita. Il CdS deve quindi attivare, attraverso i diversi organi e le diverse figure preposte, un monitoraggio attivo per capire le cause di questo aumento di difficoltà nella progressione della carriera degli studenti. L'indicatore iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio) evidenzia ancora una certa difficoltà di progressione di carriera e presenta una netta flessione dal 2020 passando dal 92,6% all'81,8% nel 2021. Pur avendo valori nettamente superiori a quelli della media relativa all'area geografica (70,2%) alla media degli Atenei (57,8%), quello che deve preoccupare è l'andamento in calo, nonostante la politica premiale messa in atto dal CdS per gli studenti, attribuendo un punto nella votazione di laurea per chi si diploma entro la durata normale del corso. In netto calo anche l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio), passato dal 88,4% del 2020 al 62,9% del 2021; il dato non solo è inferiore rispetto a quello della media dell'area geografica (75,8%%) e a quello della media degli Atenei (72,7%), ma soprattutto è in controtendenza. Si renderà quindi necessaria un'accurata rivalutazione ed analisi dell'organizzazione del corso di studio per comprendere le criticità che hanno portato ad una caduta di tre indicatori (iC16, iC17 e iC18) significativi.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere

Nel 2021 rimane sempre molto alto (97,1%) il valore dell'indicatore iC21 (percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno), in linea con quello della media dell'area geografica (97,9% nel) e nazionale degli Atenei (97,4%). In flessione continua il dato relativo all'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso), che passa al 63,6% (88,9% nel 2019, 72,7% nel 2020). Il dato ottenuto dal CdS risulta nettamente superiore a quello della media dell'area geografica e a quello della media degli Atenei che presentano il medesimo andamento in calo.

Indicatori di approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e occupabilità.

Un dato estremamente importante per il CdS riguarda l'indicatore iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), che dopo il sensibile miglioramento del 2020 (95,3%) torna a scendere nel 2021 (88,6%).

L’andamento del dato è purtroppo in controtendenza rispetto sia alla media dell’area geografica che degli Atenei e probabilmente è da leggere in associazione agli indicatori iC16, iC17 e iC18 per ottimizzare gli interventi correttivi. Risultati positivi per gli indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER, che risultano in progressivo miglioramento nel corso degli anni e sempre decisamente superiori per l’anno 2021 rispetto ai dati relativi all'area geografica di riferimento e ai dati nazionali.

Descrizione link: Assicurazione della qualità
Link inserito: http://www.unipr.it/AQ

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l’attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Medicina veterinaria
Nome del corso in inglese	Veterinary Medicine
Classe	LM-42 - Medicina veterinaria
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unipr.it/cdlm-mv/
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SALERI Roberta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
Struttura didattica di riferimento	Scienze Medico-Veterinarie (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BSNGPP67P58B042S	BASINI	Giuseppina	VET/02	07/H1	PA	1	
2.	BNCZEI73R28F704K	BIANCHI	Ezio	VET/08	07/H4	PA	1	
3.	BNRSLV62D65F914N	BONARDI	Silvia	VET/04	07/H2	PA	1	
4.	BRGPLA61C10G337D	BORGHETTI	Paolo	VET/03	07/H2	PO	1	
5.	CBSCTL62M56H223R	CABASSI	Clotilde Silvia	VET/05	07/H3	PA	1	
6.	CCCNTN60C16G535T	CACCHIOLI	Antonio	VET/01	07/H1	PA	1	
7.	CVRSDR55L20G337E	CAVIRANI	Sandro	VET/05	07/H3	PO	1	
8.	CRRTTL57H19I845V	CORRADI	Attilio	VET/03	07/H2	PO	1	
9.	CRSSRN76L49L219H	CROSARA	Serena	VET/08	07/H4	PA	1	
10.	DNNFNC75M21L483O	DI IANNI	Francesco	VET/10	07/H5	PA	1	
11.	GNDGCM63M01G337X	GNUDI	Giacomo	VET/09	07/H5	PO	1	
12.	GRSFNC62C60F205T	GRASSELLI	Francesca	VET/02	07/H1	PA	1	
13.	KRMLHL60P62Z404S	KRAMER	Laura Helen	VET/06	07/H3	PO	1	
14.	MRTMRN68P50L219W	MARTANO	Marina	VET/09	07/H5	PO	1	

15.	MRTPLA60D25G337I	MARTELLI	Paolo	VET/08	07/H4	PO	1	
16.	MRTFPP68A16G337P	MARTINI	Filippo Maria	VET/09	07/H5	PA	1	
17.	QNTCCL66A69G337D	QUINTAVALLA	Cecilia	VET/08	07/H4	PO	1	
18.	QNTFST55S11I845O	QUINTAVALLA	Fausto	VET/08	07/H4	PO	1	
19.	VLTNNL75L54G337W	VOLTA	Antonella	VET/09	07/H5	PA	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Medicina veterinaria

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Beretta	Chiara	chiara.beretta@studenti.unipr.it	
Catarina	Annalisa	annalisa.catarina@studenti.unipr.it	
Ferrario	Matteo	matteo.ferrario1@studenti.unipr.it	
Gallini	Matilde	matilde.gallni@studenti.unipr.it	
Gerli	Francesco	francesco.gerli@studenti.unipr.it	
Gobbo	Mattia	mattia.gobbo@studenti.unipr.it	
Mambrito	Marta	marta.mambrito@studenti.unipr.it	
Minesso	Sergio	sergio.minesso@studenti.unipr.it	
Peraro	Letizia	letizia.peraro@studenti.unipr.it	
Rondi	Simone	simone.rondi@studenti.unipr.it	
Rossetto	Margherita	margherita.rossetto@studenti.unipr.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BRANCA	GIULIA
ROSSETTO	MARGHERITA

SALERI (Presidente CdS)	ROBERTA
TADDEI	SIMONE

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ANDREOLI	Valentina		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
SGANZERLA	Jacopo		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
SALERI	Roberta		Docente di ruolo
BOTTI	Maddalena		Docente di ruolo
ZOBOLI	Matteo		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
SEMERARO	Manuela		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
MAMBRITO	Marta		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
DALL'OLIO	Eleonora		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
DANESE	Tommaso		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
GERLI	Francesco		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
BIGAZZI	Viola		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
RUGGERI	Marco		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
CARRILLO HEREDERO	Alicia Maria		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 80
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso:via del Taglio 10 43126 - PARMA

Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2023
Studenti previsti	80

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CORRADI	Attilio	CRRTTL57H19I845V	
CROSARA	Serena	CRSSRN76L49L219H	
KRAMER	Laura Helen	KRMLHL60P62Z404S	
MARTELLI	Paolo	MRTPLA60D25G337I	
QUINTAVALLA	Fausto	QNTFST55S11I845O	
BORGHETTI	Paolo	BRGPLA61C10G337D	
DI IANNI	Francesco	DNNFNC75M21L483O	
GNUDI	Giacomo	GNDGCM63M01G337X	
VOLTA	Antonella	VLTNNL75L54G337W	
MARTANO	Marina	MRTMRN68P50L219W	
CACCHIOLI	Antonio	CCCNTN60C16G535T	
CAVIRANI	Sandro	CVRSDR55L20G337E	
BIANCHI	Ezio	BNCZEI73R28F704K	
GRASSELLI	Francesca	GRSFNC62C60F205T	
QUINTAVALLA	Cecilia	QNTCCL66A69G337D	
BONARDI	Silvia	BNRSLV62D65F914N	
BASINI	Giuseppina	BSNGPP67P58B042S	
CABASSI	Clotilde Silvia	CBSCTL62M56H223R	
MARTINI	Filippo Maria	MRTFPP68A16G337P	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
ANDREOLI	Valentina	
SGANZERLA	Jacopo	
SALERI	Roberta	
BOTTI	Maddalena	
ZOBOLI	Matteo	
SEMERARO	Manuela	
MAMBRITO	Marta	
DALL'OLIO	Eleonora	
DANESE	Tommaso	
GERLI	Francesco	
BIGAZZI	Viola	
RUGGERI	Marco	
CARRILLO HEREDERO	Alicia Maria	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	5029
Massimo numero di crediti riconoscibili	**12** *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	14/12/2022
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	24/02/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La trasformazione del corso di laurea si è resa necessaria per rispondere alle nuove esigenze della professione medica veterinaria in ambito comunitario. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto. La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. I candidati devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale. L'andamento degli iscritti al 1° anno rispetta il numero programmato. Il corso è frequentato da studenti provenienti prevalentemente da fuori regione. L'andamento delle immatricolazioni rispetta il numero programmato. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta sopra la media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di studio intrapreso per oltre il 90%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno risulta sotto il valore di Ateneo.Il livello di soddisfazione degli studenti risulta buono. Buono è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La trasformazione del corso di laurea si è resa necessaria per rispondere alle nuove esigenze della professione medico veterinaria in ambito comunitario. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di un elaborato scritto. La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. I candidati devono obbligatoriamente sostenere il test di ammissione nazionale. L'andamento degli iscritti al 1° anno rispetta il numero programmato. Il corso è frequentato da studenti provenienti prevalentemente da fuori regione. L'andamento delle immatricolazioni rispetta il numero programmato. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta sopra la media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso di studio intrapreso per oltre il 90%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno risulta sotto il valore di Ateneo.Il livello di soddisfazione degli studenti risulta buono. Buono è il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Parere della Regione

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	212300675	**ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE** (modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA) *semestrale*	AGR/18	Federico RIGHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	AGR/18	52
2	2021	212300677	**ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA** (modulo di ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE, ALIMENTAZIONE E TECNICA MANGIMISTICA) *semestrale*	AGR/18	Giulia ESPOSITO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	AGR/18	52
3	2023	212303461	**ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1** (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA)	VET/01	Ferdinando GAZZA CV *Professore Associato confermato*	VET/01	100
4	2023	212303462	**ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2** (modulo di ANATOMIA NORMALE VETERINARIA) *semestrale*	VET/01	**Docente di riferimento** Antonio CACCHIOLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/01	64
5	2021	212300679	**ANATOMIA PATOLOGICA I E TECNICHE NECROSCOPICHE** (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE) *semestrale*	VET/03	**Docente di riferimento** Attilio CORRADI CV *Professore Ordinario*	VET/03	92
6	2021	212300680	**ANATOMIA PATOLOGICA II** (modulo di ANATOMIA PATOLOGICA I, ANATOMIA PATOLOGICA II E TECNICHE NECROSCOPICHE) *semestrale*	VET/03	**Docente di riferimento** Attilio CORRADI CV *Professore Ordinario*	VET/03	80
7	2022	212301379	**ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA** *semestrale*	VET/01	Francesca RAVANETTI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/01	80
8	2020	212303455	**AUDIOLOGIA VETERINARIA E COMPARATA** *semestrale*	VET/08	Maurizio DONDI CV *Professore Associato confermato*	VET/08	32
9	2023	212303465	**BIOCHIMICA 1** (modulo di BIOCHIMICA	BIO/10	Roberto RAMONI CV	BIO/10	40

			VETERINARIA) *semestrale*		*Professore Associato confermato*		
10	2023	212303466	**BIOCHIMICA 2** (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA) *semestrale*	BIO/10	Diego GONZALES-HALPHEN		12
11	2023	212303466	**BIOCHIMICA 2** (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA) *semestrale*	BIO/10	Roberto RAMONI CV *Professore Associato confermato*	BIO/10	24
12	2023	212303463	**BIOCHIMICA APPLICATA** (modulo di BIOCHIMICA VETERINARIA) *semestrale*	BIO/10	Stefano GROLLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/10	40
13	2020	212303456	**BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fabio DE RENSIS CV *Professore Ordinario*	VET/02	16
14	2020	212303456	**BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Stefano GROLLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/10	8
15	2020	212303456	**BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI ANIMALI** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Roberta SALERI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/02	8
16	2023	212303467	**BOTANY** (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY) *semestrale*	BIO/01	Francesca DEGOLA		36
17	2023	212303469	**CHIMICA** (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA) *semestrale*	CHIM/03	Francesco MEZZADRI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	CHIM/03	36
18	2019	212300105	**CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA** (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA) *semestrale*	VET/09	**Docente di riferimento** Filippo Maria MARTINI CV *Professore Associato confermato*	VET/09	36
19	2019	212300105	**CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA** (modulo di CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA) *semestrale*	VET/09	Rodolfo GIALLETTI *Professore Associato (L. 240/10)* *Università degli Studi di PERUGIA*	VET/09	32
20	2019	212300107	**CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA (PRATICA)** (modulo di CLINICA	VET/09	Fabio LEONARDI CV *Ricercatore a t.d.*	VET/09	20

			CHIRURGICA VETERINARIA) *semestrale*		*- t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*		
21	2019	212300108	**CLINICA MEDICA VETERINARIA** (modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA) *semestrale*	VET/08	**Docente di riferimento** Paolo MARTELLI CV *Professore Ordinario*	VET/08	68
22	2019	212300110	**CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)** (modulo di CLINICA MEDICA VETERINARIA) *semestrale*	VET/08	**Docente di riferimento** Serena CROSARA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/08	20
23	2019	212300111	**CLINICA OSTETRICA VETERINARIA** (modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA) *semestrale*	VET/10	**Docente di riferimento** Francesco DI IANNI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/10	48
24	2019	212300113	**CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA)** (modulo di CLINICA OSTETRICA VETERINARIA) *semestrale*	VET/10	**Docente di riferimento** Francesco DI IANNI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/10	40
25	2019	212303448	**DIAGNOSTICA TAC IN MEDICINA VETERINARIA** *semestrale*	VET/09	**Docente di riferimento** Giacomo GNUDI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	VET/09	16
26	2019	212303448	**DIAGNOSTICA TAC IN MEDICINA VETERINARIA** *semestrale*	VET/09	**Docente di riferimento** Antonella VOLTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/09	16
27	2023	212303471	**ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA** (modulo di ECONOMIA RURALE, AGRONOMIA - BOTANY) *semestrale*	AGR/01	Mattia IOTTI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	AGR/01	36
28	2022	212301380	**EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA** (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) *semestrale*	VET/05	Simone TADDEI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/05	40
29	2021	212300682	**FARMACOLOGIA** (modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA) *semestrale*	VET/07	Alessandro MENOZZI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/07	68

30	2023	212303472	**FISICA APPLICATA** (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS) *semestrale*	FIS/07	Aba LOSI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	FIS/07	36
31	2022	212301382	**FISIOLOGIA I E ETOLOGIA** (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA) *semestrale*	VET/02	**Docente di riferimento** Francesca GRASSELLI CV *Professore Associato confermato*	VET/02	64
32	2022	212301384	**FISIOLOGIA VETERINARIA I** (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA I ED ETOLOGIA) *semestrale*	VET/02	**Docente di riferimento** Giuseppina BASINI CV *Professore Associato confermato*	VET/02	52
33	2022	212301385	**FISIOLOGIA VETERINARIA II** (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA) *semestrale*	VET/02	**Docente di riferimento** Francesca GRASSELLI CV *Professore Associato confermato*	VET/02	56
34	2022	212301387	**FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA** (modulo di FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA) *semestrale*	VET/02	**Docente di riferimento** Giuseppina BASINI CV *Professore Associato confermato*	VET/02	60
35	2023	212303476	**INFORMATICS** (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS) *semestrale*	ING-INF/05	Alessandra AIMI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MAT/08	12
36	2023	212303476	**INFORMATICS** (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS) *semestrale*	ING-INF/05	Luca DESIDERIO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MAT/08	48
37	2020	212300140	**ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE** *semestrale*	VET/04	**Docente di riferimento** Silvia BONARDI CV *Professore Associato confermato*	VET/04	112
38	2023	212303477	**ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA** (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA) *semestrale*	VET/01	**Docente di riferimento** Antonio CACCHIOLI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/01	68

39	2021	212300684	**MALATTIE INFETTIVE I** (modulo di MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA) *semestrale*	VET/05	Gaetano DONOFRIO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	VET/05	68
40	2020	212300141	**MALATTIE INFETTIVE II** (modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE) *semestrale*	VET/05	**Docente di riferimento** Sandro CAVIRANI CV *Professore Ordinario*	VET/05	52
41	2022	212301388	**MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI** (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI) *semestrale*	VET/06	**Docente di riferimento** Laura Helen KRAMER CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	VET/06	48
42	2023	212303479	**MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE** (modulo di FISICA APPLICATA, MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE, INFORMATICS) *semestrale*	MAT/06	Luca Francesco Giuseppe LORENZI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	MAT/05	36
43	2020	212303457	**MEDICINA DI LABORATORIO** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	**Docente di riferimento** Clotilde Silvia CABASSI CV *Professore Associato confermato*	VET/05	8
44	2020	212303457	**MEDICINA DI LABORATORIO** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	**Docente di riferimento** Serena CROSARA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/08	24
45	2019	212303449	**MEDICINA INTERNA - GESTIONE DEL PAZIENTE** *semestrale*	VET/08	**Docente di riferimento** Ezio BIANCHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/08	16
46	2019	212303449	**MEDICINA INTERNA - GESTIONE DEL PAZIENTE** *semestrale*	VET/08	Andrea CORSINI		16
47	2020	212300143	**MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE** (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE) *semestrale*	VET/08	Maurizio DONDI CV *Professore Associato confermato*	VET/08	44
48	2020	212300147	**MEDICINA OPERATORIA**	VET/09	**Docente di**	VET/09	20

			(PRATICA) (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA) *semestrale*		**riferimento** Marina MARTANO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*		
49	2020	212300145	**MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA** (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA) *semestrale*	VET/09	**Docente di riferimento** Giacomo GNUDI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	VET/09	22
50	2020	212300145	**MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA** (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA) *semestrale*	VET/09	Fabio LEONARDI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	VET/09	22
51	2022	212301390	**MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA** (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA E EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA) *semestrale*	VET/05	Maria Cristina OSSIPRANDI CV *Professore Associato confermato*	VET/05	68
52	2020	212303458	**NEUROFARMACOLOGIA CLINICA E FARMACOLOGIA COMPORTAMENTALE** *semestrale*	VET/07	Simone BERTINI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	VET/07	32
53	2019	212303450	**ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	**Docente di riferimento** Fausto QUINTAVALLA CV *Professore Ordinario*	VET/08	16
54	2019	212303450	**ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	**Docente di riferimento** Antonella VOLTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/09	8
55	2019	212303450	**ONCOLOGIA MEDICO VETERINARIA** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Benedetta PASSERI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/03	8
56	2019	212300114	**ORGANISATION OF VETERINARY SERVICE, BUSINESS IN PRACTICE AND COMUNICATION SKILLS** *semestrale*	AGR/01	Mattia IOTTI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	AGR/01	24
57	2019	212303451	**ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA DEL CANE E DEL GATTO** *semestrale*	VET/09	**Docente di riferimento** Filippo Maria MARTINI CV *Professore*	VET/09	32

					Associato confermato		
58	2019	212303452	**OSPEDALIZZAZIONE E TERAPIA INTENSIVA** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	**Docente di riferimento** Marina MARTANO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	VET/09	8
59	2019	212303452	**OSPEDALIZZAZIONE E TERAPIA INTENSIVA** *semestrale*	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Fabio LEONARDI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	VET/09	24
60	2020	212300154	**OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA)** (modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE) *semestrale*	VET/10	**Docente di riferimento** Francesco DI IANNI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/10	40
61	2020	212300155	**OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1** (modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE) *semestrale*	VET/10	Carla BRESCIANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/10	56
62	2020	212300156	**OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2** (modulo di OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE) *semestrale*	VET/10	Carla BRESCIANI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/10	44
63	2022	212301394	**PARASSITOLOGIA** (modulo di PARASSITOLOGIA E MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI) *semestrale*	VET/06	**Docente di riferimento** Laura Helen KRAMER CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	VET/06	44
64	2020	212300157	**PATOLOGIA AVIARE** (modulo di MALATTIE INFETTIVE II E PATOLOGIA AVIARE) *semestrale*	VET/05	**Docente di riferimento** Clotilde Silvia CABASSI CV *Professore Associato confermato*	VET/05	52
65	2021	212300690	**PATOLOGIA CHIRURGICA** (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA) *semestrale*	VET/09	**Docente di riferimento** Antonella VOLTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/09	40
66	2022	212301395	**PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA**	VET/03	**Docente di riferimento** Paolo	VET/03	92

			VETERINARIA *semestrale*		BORGHETTI CV *Professore Ordinario*		
67	2020	212300159	**PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA** (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA) *semestrale*	VET/08	**Docente di riferimento** Cecilia QUINTAVALLA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	VET/08	68
68	2020	212300160	**PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)** (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA) *semestrale*	VET/08	**Docente di riferimento** Cecilia QUINTAVALLA CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	VET/08	20
69	2019	212303453	**PATOLOGIE CARDIACHE CONGENITE DEL CANE E DEL GATTO: DALL'EMBRIOLOGIA AL TRATTAMENTO** *semestrale*	VET/08	**Docente di riferimento** Serena CROSARA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/08	32
70	2021	212300691	**POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA** (modulo di MALATTIE INFETTIVE I E POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA) *semestrale*	VET/05	**Docente di riferimento** Clotilde Silvia CABASSI CV *Professore Associato confermato*	VET/05	24
71	2023	212303483	**PROPEDEUTICA BIOCHIMICA** (modulo di CHIMICA PROPEDEUTICA BIOCHIMICA) *semestrale*	BIO/10	Roberto RAMONI CV *Professore Associato confermato*	BIO/10	44
72	2021	212300693	**RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI** (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA) *semestrale*	VET/09	**Docente di riferimento** Giacomo GNUDI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	VET/09	68
73	2021	212300694	**RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA)** (modulo di DIAGNOSTICA PER IMMAGINI, RADIOLOGIA VETERINARIA E PATOLOGIA CHIRURGICA) *semestrale*	VET/09	**Docente di riferimento** Antonella VOLTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/09	40
74	2020	212300162	**SEMEIOTICA CHIRURGICA** (modulo di SEMEIOTICA CHIRURGICA - MEDICINA OPERATORIA - ANESTESIOLOGIA) *semestrale*	VET/09	**Docente di riferimento** Marina MARTANO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	VET/09	68

75	2020	212300163	**SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA)** (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA) *semestrale*	VET/08	**Docente di riferimento** Serena CROSARA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/08	20
76	2020	212300164	**SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO** (modulo di PATOLOGIA MEDICA E SEMEIOTICA MEDICA) *semestrale*	VET/08	**Docente di riferimento** Ezio BIANCHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/08	56
77	2020	212303459	**STRUTTURE ANATOMICHE DELLE PRODUZIONI PRIMARIE DI ORIGINE ANIMALE** *semestrale*	VET/01	Luisa RAGIONIERI CV *Ricercatore confermato*	VET/01	32
78	2019	212303454	**TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI** *semestrale*	VET/10	Enrico BIGLIARDI CV *Professore Associato confermato*	VET/10	8
79	2019	212303454	**TECNICHE RIPRODUTTIVE NEI GRANDI E PICCOLI ANIMALI** *semestrale*	VET/10	Mongkol TECHAKUMPHU		24
80	2021	212300696	**TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 1)** (modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI) *semestrale*	VET/04	Adriana IANIERI CV *Professore Ordinario*	VET/04	56
81	2021	212300697	**TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 2)** (modulo di TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI) *semestrale*	VET/04	Cristina BACCI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	VET/04	56
82	2020	212300165	**TERAPIA MEDICA VETERINARIA** (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE) *semestrale*	VET/08	**Docente di riferimento** Fausto QUINTAVALLA CV *Professore Ordinario*	VET/08	44
83	2020	212300166	**TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA)** (modulo di TERAPIA MEDICA VETERINARIA E MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE) *semestrale*	VET/08	**Docente di riferimento** Fausto QUINTAVALLA CV *Professore Ordinario*	VET/08	20
84	2021	212300698	**TOSSICOLOGIA**	VET/07	Simone BERTINI	VET/07	44

			(modulo di FARMACOLOGIA, TOSSICOLOGIA E CHEMIOTERAPIA) *semestrale*		CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*		
85	2023	212303484	**ZOOLOGIA** (modulo di ISTOLOGIA EMBRIOLOGIA ZOOLOGIA) *semestrale*	BIO/05	Paola Maria VALSECCHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/05	40
86	2022	212301396	**ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO** *semestrale*	AGR/17	Christian MALTECCA		12
87	2022	212301396	**ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO** *semestrale*	AGR/17	Alberto SABBIONI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGR/17	52
88	2022	212301398	**ZOOTECNICA SPECIALE** (modulo di ZOOTECNICA SPECIALE) *semestrale*	AGR/19	Andrea SUMMER CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGR/19	44
89	2022	212301399	**ZOOTECNICA SPECIALE (B)** (modulo di ZOOTECNICA SPECIALE) *semestrale*	AGR/19	Andrea SUMMER CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	AGR/19	56
						ore totali	3612

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica *CHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) *FISICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MAT/06 Probabilita' e statistica matematica *MATEMATICA DI BASE APPLICATA ALLE SCIENZE BIOMEDICHE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	9	9	6 - 9
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	BIO/01 Botanica generale *BOTANY (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* BIO/05 Zoologia *ZOOLOGIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	6	6	6 - 6
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica *BIOCHIMICA APPLICATA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *BIOCHIMICA 1 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *BIOCHIMICA 2 (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	12	12	12 - 15
Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01 Anatomia degli animali domestici *ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 1 (1 anno) - 7 CFU - obbl* *ANATOMIA NORMALE VETERINARIA 2 (1 anno) - 4 CFU -*	40	40	40 - 40

	semestrale - obbl			
	↳ *ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA GENERALE VETERINARIA (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *ANATOMIA TOPOGRAFICA VETERINARIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*			
	VET/02 Fisiologia veterinaria			
	↳ *FISIOLOGIA I E ETOLOGIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *FISIOLOGIA VETERINARIA I (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *FISIOLOGIA VETERINARIA II (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *FISIOLOGIA VETERINARIA II ED ENDOCRINOLOGIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 67 (minimo da D.M. 58)				
Totale attività di Base			67	67 - 70

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico	20	20	20 - 20
	↳ *ZOOTECNICA GENERALE E MIGLIORAMENTO GENETICO (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*			
	AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale			
	↳ *ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *ALIMENTAZIONE, NUTRIZIONE E TECNICA MANGIMISTICA (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*			
	AGR/19 Zootecnia speciale			
	↳ *ZOOTECNICA SPECIALE (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *ZOOTECNICA SPECIALE (B) (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*			
Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici	30	30	30 - 30
	↳ *EPIDEMIOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale -*			

	obbl ↳ *MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* ↳ *MALATTIE INFETTIVE I (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* ↳ *POLIZIA VETERINARIA E SANITA' PUBBLICA (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl* ↳ *MALATTIE INFETTIVE II (4 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* ↳ *PATOLOGIA AVIARE (4 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali ↳ *MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ANIMALI (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* ↳ *PARASSITOLOGIA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria ↳ *PATOLOGIA GENERALE, FISIOPATOLOGIA ANIMALE E IMMUNOPATOLOGIA VETERINARIA (2 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ANATOMIA PATOLOGICA I E TECNICHE NECROSCOPICHE (3 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ANATOMIA PATOLOGICA II (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale ↳ *TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 1) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* ↳ *TECNOLOGIA E CONTROLLO IGIENICO SANITARIO DEGLI ALIMENTI (MOD. 2) (3 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl* ↳ *ISPEZIONE E CONTROLLO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl*	36	36	36 - 36
Discipline cliniche veterinarie	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria ↳ *FARMACOLOGIA (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* ↳ *TOSSICOLOGIA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* VET/08 Clinica medica veterinaria ↳ *MEDICINA LEGALE E LEGISLAZIONE E PROTEZIONE ANIMALE (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* ↳ *PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (4 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*	60	60	60 - 60

	↳ *SEMEIOTICA MEDICA, METODOLOGIA CLINICA VET. E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO (4 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *TERAPIA MEDICA VETERINARIA (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *CLINICA MEDICA VETERINARIA (5 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*			
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
	↳ *PATOLOGIA CHIRURGICA (3 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (3 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *MEDICINA OPERATORIA E ANESTESIOLOGIA (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *SEMEIOTICA E CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA I (4 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II (5 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*			
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
	↳ *OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 1 (4 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE 2 (4 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (5 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl*			
Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	5	5	5 - 5
	↳ *INFORMATICS (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 151 (minimo da D.M. 130)				
Totale attività caratterizzanti			151	151 - 151

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/01 Economia ed estimo rurale	17	17	17 - 17 min 12
	↳ *ECONOMIA RURALE E AGRONOMIA (1 anno) - 3 CFU - semestrale -*			

	obbl			
	↳ *ORGANISATION OF VETERINARY SERVICE, BUSINESS IN PRACTICE AND COMUNICATION SKILLS (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	VET/08 Clinica medica veterinaria			
	↳ *PATOLOGIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *SEMEIOTICA MEDICA E METODOLOGIA CLINICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *TERAPIA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *CLINICA MEDICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*			
	VET/09 Clinica chirurgica veterinaria			
	↳ *RADIOLOGIA E DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (PRATICA) (3 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *MEDICINA OPERATORIA (PRATICA) (4 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *CLINICA CHIRURGICA VETERINARIA II (PRATICA) (5 anno) - 1 CFU - semestrale - obbl*			
	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
	↳ *OSTETRICIA, ANDROLOGIA E FECONDAZIONE ARTIFICIALE (PRATICA) (4 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
	↳ *CLINICA OSTETRICA VETERINARIA (PRATICA) (5 anno) - 2 CFU - semestrale - obbl*			
Totale attività Affini			17	17 - 17

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9 - 9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-

	Tirocini formativi e di orientamento	14	14 - 14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1 - 1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	30	30 - 30	
Totale Altre Attività		65	65 - 65

CFU totali per il conseguimento del titolo	**300**	
CFU totali inseriti	300	300 - 303

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline applicate agli studi medico-veterinari	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare FIS/05 Astronomia e astrofisica FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilita' e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	6	9	6
Discipline biologiche e genetiche vegetali ed animali	BIO/01 Botanica generale BIO/05 Zoologia	6	6	6
Discipline della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico	BIO/10 Biochimica BIO/12 Biochimica clinica e biologia	12	15	12

	molecolare clinica			
Discipline della struttura e funzione degli organismi animali	VET/01 Anatomia degli animali domestici VET/02 Fisiologia veterinaria	40	40	30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 58:		67		
Totale Attività di Base		67 - 70		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della zootecnica, allevamento e nutrizione animale	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale AGR/20 Zoocolture	20	20	20
Discipline delle malattie infettive ed infestive	VET/05 Malattie infettive degli animali domestici VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali	30	30	20
Discipline anatomo-patologiche ed ispettive veterinarie	VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	36	36	30
Discipline cliniche veterinarie	VET/07 Farmacologia e tossicologia veterinaria VET/08 Clinica medica veterinaria VET/09 Clinica chirurgica veterinaria	60	60	55

	VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria			
Discipline delle metodologie informatiche e statistiche	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	5	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		151		
Totale Attività Caratterizzanti		151 - 151		

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	17	17	12
Totale Attività Affini			17 - 17

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max

A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		12	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	14	14
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		15	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	
Tirocinio pratico-valutativo TPV	30	30	

Totale Altre Attività	65 - 65

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**300**
Range CFU totali del corso	300 - 303
Segnalazione: il totale (min) di 300 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo	

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti